



Benedetto XVI
Storia di un pontificato

Sommario

Biografia.....	3
Cronologia.....	7
Alcuni dati del Pontificato	23
Francesco e Benedetto XVI, tra incontri e parole	24

Biografia

Joseph Ratzinger - Cardinale dal 1977, Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede dal 1981, Decano del Collegio Cardinalizio dal 2002 - è nato in Marktl am Inn, nel territorio della Diocesi di Passau (Germania), il 16 aprile 1927.

Suo padre era un commissario di gendarmeria e proveniva da una famiglia di agricoltori della bassa Baviera. La madre era figlia di artigiani di Rimsting, sul lago di Chiem, e prima di sposarsi aveva fatto la cuoca in diversi alberghi.

Egli ha trascorso la sua infanzia e la sua adolescenza a Traunstein, una piccola città vicino alla frontiera con l'Austria, a circa trenta chilometri da Salisburgo. Ha ricevuto in questo contesto, che egli stesso ha definito "mozartiano", la sua formazione cristiana, umana e culturale.

Il tempo della sua giovinezza non è stato facile. La fede e l'educazione della sua famiglia lo hanno preparato alla dura esperienza dei problemi connessi al regime nazista: egli ha ricordato di aver visto il suo parroco bastonato dai nazisti prima della celebrazione della Santa Messa e di aver conosciuto il clima di forte ostilità nei confronti della Chiesa cattolica in Germania.

Ma proprio in questa complessa situazione, egli ha scoperto la bellezza e la verità della fede in Cristo e fondamentale è stato il ruolo della sua famiglia, che ha sempre continuato a vivere una cristallina testimonianza di bontà e di speranza radicata nell'appartenenza consapevole alla Chiesa. Verso la conclusione della Seconda Guerra Mondiale egli venne anche arruolato nei servizi ausiliari antiaerei.

Dal 1946 al 1951 ha studiato filosofia e teologia presso la Scuola superiore di Filosofia e Teologia di Frisinga e presso l'Università di Monaco.

Il 29 giugno 1951 è stato ordinato sacerdote.

Appena un anno dopo, don Joseph ha iniziato la sua attività didattica nella medesima Scuola di Frisinga, dove era stato studente.

Nel 1953 si è laureato in Teologia con una dissertazione sul tema: "Popolo e Casa di Dio nella Dottrina della Chiesa di sant'Agostino".

Nel 1957 ha fatto la libera docenza col noto professore di Teologia Fondamentale di Monaco, Gottlieb Söhngen, con un lavoro su: "La teologia della storia di san Bonaventura".

Dopo un incarico di Dogmatica e di Teologia Fondamentale presso la Scuola superiore di Frisinga, egli ha continuato la sua attività di insegnamento a Bonn (1959-1969), a Münster (1963-1966) e a Tubinga (1966-1969). Dal 1969 è professore di Dogmatica e di Storia dei dogmi presso l'Università di Ratisbona, dove ha ricoperto anche l'incarico di Vice Preside dell'Università.

La sua intensa attività scientifica lo ha portato a svolgere importanti incarichi in seno alla Conferenza Episcopale Tedesca, nella Commissione Teologica Internazionale.

Tra le sue pubblicazioni, particolare eco ha avuto "Introduzione al cristianesimo" (1968), una raccolta di lezioni universitarie sulla "professione di fede apostolica". Nel 1973, poi, è stato pubblicato il volume "Dogma e Predicazione", che raccoglie i saggi, le meditazioni e le omelie dedicate alla pastorale.

Una vastissima risonanza ha avuto la sua arringa pronunciata dinanzi all'Accademia cattolica bavarese, sul tema: "Perché io sono ancora nella Chiesa?".

La serie delle sue pubblicazioni è proseguita copiosa e puntuale nel corso degli anni, costituendo un punto di riferimento per tante persone e certamente per quanti sono impegnati nello studio approfondito della Teologia. Si pensi, ad esempio, al volume "Rapporto sulla fede" del 1985 e a "Il sale della terra" del 1996. Va ricordato anche il libro "Alla scuola della Verità", dato alle stampe in occasione del suo settantesimo compleanno.

Di grande valore, centrale nella vita del Pastore Ratzinger, è stata l'alta e proficua esperienza della sua partecipazione al Concilio Vaticano II con la qualifica di "esperto", che egli ha vissuto anche come conferma della propria vocazione, da lui definita "teologica".

Il 25 marzo 1977 Papa Paolo VI lo ha nominato Arcivescovo di München und Freising.

Ha ricevuto l'ordinazione episcopale il 28 maggio dello stesso anno: primo sacerdote diocesano ad assumere, dopo ottant'anni, il governo pastorale della grande Diocesi bavarese. Egli ha scelto come motto episcopale: "Collaboratori della Verità".

Sempre Papa Montini lo ha creato Cardinale, del Titolo di Santa Maria Consolatrice al Tiburtino, nel Concistoro del 27 giugno 1977.

È stato Relatore alla Quinta Assemblea Generale del Sinodo dei Vescovi (1980) sul tema della famiglia cristiana nel mondo contemporaneo. In quell'occasione, nella sua prima relazione, ha svolto un'ampia e puntuale analisi sulla situazione della famiglia nel mondo, sottolineando la crisi della cultura tradizionale di fronte alla mentalità tecnicistica e meramente razionale. Accanto agli aspetti negativi, non ha mancato di evidenziare la riscoperta del vero personalismo cristiano come lievito che feconda l'esperienza coniugale di molte coppie di sposi, e ha rivolto anche un invito a una retta valutazione del ruolo della donna, che va annoverata tra le questioni fondamentali nella riflessione sul matrimonio e sulla famiglia. Nella seconda parte della relazione, dedicata al disegno di Dio sulle famiglie di oggi, ha ricordato soprattutto che la mascolinità e la femminilità sono espressione della comunione delle persone come segno originale del dono d'amore del Creatore.

Ne consegue - ha sottolineato - che l'amore dell'uomo e della donna non è cosa privata, né profana, né meramente biologica, ma qualcosa di sacro che introduce ad uno "stato", a una nuova forma di vita, permanente e responsabile. Il matrimonio e la famiglia - ha ricordato con forza - precedono in qualche modo la cosa pubblica, e quest'ultima deve rispettare il diritto proprio del matrimonio e della famiglia e il suo intimo mistero. Nella terza parte il Porporato ha affrontato i problemi pastorali legati alla famiglia: da quello della costruzione di una comunità di persone a quello della generazione della vita, dal ruolo educativo dei genitori alla necessità della preparazione dei giovani al matrimonio e alla vita familiare, dai compiti sociali a quelli culturali e morali.

È stato anche Presidente Delegato della Sesta Assemblea (1983), che ha avuto per tema la riconciliazione e la penitenza nella missione della Chiesa. Nel suo intervento ai lavori ha ribadito le norme pastorali promulgate dalla Congregazione per la Dottrina della Fede riguardanti il Sacramento della Riconciliazione e ha approfondito, in particolare, le questioni legate a due interrogativi emersi più volte durante i lavori assembleari: quello riguardante l'obbligo di confessare i peccati gravi già assolti durante l'assoluzione generale e quello concernente la confessione personale come elemento essenziale del Sacramento.

La sua parola ha offerto un contributo fondamentale di riflessione e di confronto nello svolgimento di tutti i Sinodi dei Vescovi.

Il 25 novembre 1981 Giovanni Paolo II lo ha nominato Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede. È divenuto anche Presidente della Pontificia Commissione Biblica e della Commissione Teologica Internazionale. Il 15 febbraio 1982 ha, quindi, rinunciato al governo pastorale dell'Arcidiocesi di München und Freising.

Il suo servizio come Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede è stato instancabile e la sua opera, come collaboratore di Giovanni Paolo II, è stata continua e preziosa. Va segnalato il suo ruolo di Presidente della Commissione per la Preparazione del Catechismo della Chiesa Cattolica.

Il 5 aprile 1993 è stato chiamato a far parte dell'Ordine dei Vescovi e ha preso possesso del Titolo della Chiesa Suburbicaria di Velletri-Segni.

Il 6 novembre 1998 è stato nominato Vice-Decano del Collegio Cardinalizio e il 30 novembre 2002 è divenuto Decano: ha preso possesso del Titolo della Chiesa Suburbicaria di Ostia. Sino all'elezione alla Cattedra di Pietro egli è stato Membro del Consiglio della II Sezione della Segreteria di Stato; delle Congregazioni per le Chiese Orientali, per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti, per i Vescovi, per l'Evangelizzazione dei Popoli, per l'Educazione Cattolica; del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani; della Pontificia Commissione per l'America Latina e della Pontificia Commissione "Ecclesia Dei".

Al Cardinale Ratzinger sono state affidate le meditazioni della Via Crucis 2005 celebrata al Colosseo. "Non dobbiamo pensare anche - è stato il suo invito nella meditazione della nona stazione - a quanto Cristo debba soffrire per la sua stessa Chiesa? A quante volte si abusa del santo sacramento della sua presenza, in quale vuoto e cattiveria del cuore spesso egli entra! Quante volte celebriamo soltanto noi stessi senza renderci conto di lui! Quante volte la sua Parola viene distorta e abusata! Quanta poca fede c'è in tante teorie, quante parole vuote! Quanta sporcizia c'è nella Chiesa, e proprio anche tra coloro che, nel sacerdozio, dovrebbero appartenere completamente a Lui! Quanta superbia, quanta autosufficienza!". "Signore - ha insistito - spesso la tua Chiesa ci sembra una barca che sta per affondare, una barca che fa acqua da tutte le parti. E anche nel tuo campo di grano vediamo più zizzania che grano. La veste e il volto così sporchi della tua Chiesa ci sgomentano. Ma siamo noi stessi a sporcarli! Siamo noi stessi a tradirti ogni volta, dopo tutte le nostre grandi parole, i nostri grandi gesti. Abbi pietà della tua Chiesa... Ti sei rialzato, sei risorto e puoi rialzare anche noi. Salva e santifica la tua Chiesa".

Venerdì 8 aprile, come Decano del Collegio Cardinalizio, ha presieduto la Santa Messa esequiale di Giovanni Paolo II in piazza San Pietro. "Egli - ha affermato il Cardinale Ratzinger - ha interpretato per noi il mistero pasquale come mistero della divina misericordia... Il Papa ha sofferto ed amato in comunione con Cristo e perciò il messaggio della sua sofferenza e del suo silenzio è stato così eloquente e fecondo". "Possiamo essere sicuri che il nostro amato Papa - ha concluso - sta adesso alla finestra della casa del Padre, ci vede e ci benedice. Sì, ci benedica, Santo Padre. Noi affidiamo la tua cara anima alla Madre di Dio, tua Madre, che ti ha guidato ogni giorno e ti guiderà adesso alla gloria eterna del Suo Figlio, Gesù Cristo nostro Signore".

Alla vigilia della sua elezione al Soglio Pontificio, lunedì 18 aprile, nella Basilica Vaticana, ha celebrato la Santa Messa "pro eligendo Romano Pontifice" insieme con i 115 Cardinali. Il 19 aprile 2005, il Cardinale Joseph Ratzinger è stato eletto 265° Pontefice.

L'11 febbraio 2013, durante il Concistoro Ordinario Pubblico per la canonizzazione di alcuni beati, ha annunciato la decisione di rinunciare al ministero petrino:

“Dopo aver ripetutamente esaminato la mia coscienza davanti a Dio, sono pervenuto alla certezza che le mie forze, per l'età avanzata, non sono più adatte per esercitare in modo adeguato il ministero petrino. Sono ben consapevole che questo ministero, per la sua essenza spirituale, deve essere compiuto non solo con le opere e con le parole, ma non meno soffrendo e pregando. Tuttavia, nel mondo di oggi, soggetto a rapidi mutamenti e agitato da questioni di grande rilevanza per la vita della fede, per governare la barca di san Pietro e annunciare il Vangelo, è necessario anche il vigore sia del corpo, sia dell'animo, vigore che, negli ultimi mesi, in me è diminuito in modo tale da dover riconoscere la mia incapacità di amministrare bene il ministero a me affidato. Per questo, ben consapevole della gravità di questo atto, con piena libertà, dichiaro di rinunciare al ministero di Vescovo di Roma, Successore di San Pietro”.

Il suo Pontificato si è concluso il 28 febbraio 2013.

Benedetto XVI ha vissuto il resto della sua esistenza in Vaticano, presso il Monastero *Mater Ecclesiae*, in qualità di Papa Emerito.

Per consultare la pagina vatican.va dedicata a Benedetto XVI, [clicca qui](#).

Cronologia

2005

- [19 aprile](#) Il Cardinale Joseph Ratzinger, 78 anni, Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede viene eletto 265° Papa della Chiesa cattolica, dopo due giorni di Conclave, assumendo il nome di Benedetto XVI. Il [24 aprile](#), sul sagrato della Basilica Vaticana, presiede la Santa Messa per l'inizio ufficiale del Suo ministero petrino.
- [13 maggio](#) Annuncia l'apertura della causa di beatificazione e canonizzazione di Papa Giovanni Paolo II, dispensando dai cinque anni canonici di attesa dalla morte.
- [29 maggio](#) Visita pastorale a Bari per la conclusione del XXIV Congresso Eucaristico Nazionale.
- [31 maggio](#) Promulga il "Motu Proprio" *L'Antica e Venerabile Basilica*, per la Basilica di San Paolo fuori le Mura e per il suo Complesso extraterritoriale, stabilendo che sia preposto un Arciprete nominato dal Romano Pontefice.
- [24 giugno](#) Si reca al Palazzo del Quirinale per la visita ufficiale al Presidente della Repubblica Italiana, Carlo Azeglio Ciampi.
- [28 giugno](#) Promulga il "Motu Proprio" *Per l'approvazione e la pubblicazione del Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica*. Lo stesso giorno, [viene presentato il testo del Compendio](#).
- [11-28 luglio](#) Trascorre un periodo di riposo a Les Combes, in Valle d'Aosta.
- [18-21 agosto](#) Viaggio apostolico a Köln, in Germania, per la XX Giornata Mondiale della Gioventù, convocata dal predecessore. Tra le altre cose, visita la Sinagoga di Colonia, il [19 agosto](#).
- [29 agosto](#) Riceve a Castel Gandolfo mons. Bernard Fellay, Superiore Generale della "Fraternità San Pio X". Si tratta del primo incontro del nuovo Pontefice con l'esponente della comunità tradizionalista fondata da mons. Marcel Léfebvre, scomunicato da Giovanni Paolo II nel 1988.
- [24 settembre](#) Ha luogo un colloquio con il professor Hans Küng (Tubinga).
- [30 settembre](#) Si reca in visita all'Ospedale Pediatrico "Bambino Gesù" di Roma.
- [2-23 ottobre](#) XI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, sul tema: "L'Eucaristia, fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa". In apertura dei lavori, tiene una [meditazione](#).
- [15 ottobre](#) In piazza San Pietro, ha luogo l'Incontro di catechesi e di preghiera con i bambini della Prima Comunione.
- [23 ottobre](#) Canonizza 5 beati.
- [29 ottobre](#) Si reca in pellegrinaggio privato al santuario mariano "Madre delle Grazie" della Mentorella (provincia di Roma).
- [9 novembre](#) Promulga la Lettera Apostolica in forma di "Motu Proprio" *Totius orbis*, che contiene nuove disposizioni circa le Basiliche di San Francesco e di Santa Maria degli Angeli in Assisi.
- [18 dicembre](#) Visita pastorale alla parrocchia di Santa Maria Consolatrice a Casal Bertone, nel settore est della Diocesi di Roma.
- [25 dicembre](#) Promulga la Lettera Enciclica *Deus caritas est*.
- [30 dicembre](#) Si reca in visita al Dispensario Pontificio "Santa Marta" in Vaticano.

2006

- [5 gennaio](#) Si reca in visita al Presepio dei Netturbini allestito nella sede dell'AMA (Azienda Municipale Ambiente) in via di Porta Cavalleggeri.

- [5 febbraio](#) Si reca in visita alla parrocchia di Sant'Anna in Vaticano, dove presiede la Celebrazione Eucaristica.
- [25 febbraio](#) Si reca in visita al Pontificio Seminario Romano Maggiore, in occasione della Festa della Madonna della Fiducia, Patrona dell'Istituto. L'appuntamento diventerà una tradizione nel Suo pontificato.
- [3 marzo](#) Si reca in visita alla sede della Radio Vaticana, in occasione del 75° anniversario della fondazione dell'emittente.
- [11 marzo](#) Nell'Aula Paolo VI, ha luogo la veglia di preghiera in occasione della IV Giornata Europea degli Universitari, promossa dal Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa e dall'Ufficio per la Pastorale Universitaria del Vicariato di Roma, sul tema: "L'umanesimo cristiano, via per una nuova cooperazione tra Europa e Africa". L'incontro, un appuntamento costante in Vaticano, si svolge con collegamenti via satellite con gli universitari di Bonn, Dublino, Friburgo, Madrid, Monaco di Baviera, Salamanca, San Pietroburgo, Sofia, Abidjan, Antananarivo, Owerri e Nairobi.
- [17 marzo](#) Scambio di messaggi fra il Santo Padre e Alessio II, Patriarca di Mosca e di tutte le Russie.
- [22 marzo](#) Viene reso noto il comunicato del Pontificio Consiglio per l'Unità dei Cristiani circa la soppressione del titolo "Patriarca d'Occidente" nell'Annuario Pontificio.
- [24 marzo](#) In piazza San Pietro, tiene un Concistoro Ordinario Pubblico per la creazione di [quindici nuovi Cardinali](#). Il giorno seguente, Solennità dell'Annunciazione del Signore, sul Sagrato della Basilica Vaticana, presiede la [Concelebrazione Eucaristica](#) con i nuovi Cardinali e consegna loro l'Anello cardinalizio.
- [26 marzo](#) Visita pastorale alla parrocchia di Dio Padre Misericordioso, nel settore est della Diocesi di Roma.
- [30 marzo](#) Nell'Aula Paolo VI, alla presenza del Santo Padre, ha luogo la proiezione del film "Karol, un Papa rimasto uomo".
- [2 aprile](#) In piazza San Pietro, nel primo anniversario della morte del Servo di Dio Papa Giovanni Paolo II, su iniziativa della Diocesi di Roma, ha luogo la recita del Santo Rosario con i fedeli e i pellegrini convenuti a Roma per la ricorrenza. Il giorno seguente, sul sagrato della Basilica Vaticana, celebra la [Santa Messa](#) in suffragio del defunto Sommo Pontefice.
- [21 aprile](#) Rientrato da Castel Gandolfo, si reca all'Auditorium-Parco della Musica, dove assiste al concerto offerto dal Comune di Roma in Suo onore, in occasione del 2759° "Natale di Roma".
- [1 maggio](#) Si reca in visita al Santuario della Madonna del Divino Amore a Castel di Leva.
- [7 maggio](#) Nella XLIII Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni, sul tema: "Vocazione nel mistero della Chiesa", nella Basilica Vaticana, presiede la Santa Messa nel corso della quale conferisce l'Ordinazione presbiteriale a 13 diaconi della Diocesi di Roma.
- [19 maggio](#) Approva le decisioni della Congregazione per la Dottrina della Fede riguardo a Marcial Maciel Degollado, invitato a condurre una vita riservata di preghiera e di penitenza, rinunciando a ogni ministero pubblico.
- [25-28 maggio](#) Viaggio apostolico in Polonia. Tra i momenti più salienti, l'incontro con i religiosi, le religiose, i seminaristi e i rappresentanti dei movimenti ecclesiali al [Santuario di Jasna Góra](#) a Częstochowa; [l'incontro con i giovani presso il Parco di Błonie](#) a Kraków; e la [visita al campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau](#).
- [3 giugno](#) Incontra, in piazza San Pietro, oltre 300 mila rappresentanti dei Movimenti Ecclesiali e delle Nuove Comunità. Il giorno seguente, Solennità di Pentecoste, [celebra l'Eucaristia](#) sul sagrato della Basilica Vaticana.
- [8-9 luglio](#) Viaggio apostolico in Spagna, per il V Incontro Mondiale delle Famiglie a Valencia, sul tema: "La trasmissione della fede nella famiglia". Tra le altre cose, presiede la [Celebrazione Eucaristica](#) nella Città delle Arti e delle Scienze.

- [11-28 luglio](#) Trascorre un periodo di riposo a Les Combes, in Valle d'Aosta.
- [5 agosto](#) In vista del viaggio apostolico in Germania, concede un'intervista in lingua tedesca alle testate Bayerischer Rundfunk (ARD); ZDF; Deutsche Welle e alla Radio Vaticana. Tra le altre cose, parla anche della delicata situazione in [Medio Oriente](#), per la quale aveva indetto il [23 luglio](#) una speciale giornata di preghiera e di penitenza.
- [1 settembre](#) Si reca in visita al Santuario del Volto Santo di Manoppello (Chieti).
- [9-14 settembre](#) Viaggio apostolico a München, Altötting e Regensburg, in Germania. Tra le tappe del programma, Markt-am-Inn, paese natale del Pontefice; il [Santuario mariano di Altötting](#); e la visita all'[Università di Regensburg](#), che apre il cosiddetto [caso Ratisbona](#).
- [18 settembre](#) Rende accessibile ai ricercatori tutta la documentazione relativa al Pontificato di Pio XI (6 febbraio 1922 – 10 febbraio 1939).
- [25 settembre](#) Nella Sala degli Svizzeri del Palazzo Apostolico di Castel Gandolfo, riceve alcuni esponenti delle comunità musulmane in Italia, insieme con gli Ambasciatori dei Paesi a maggioranza musulmana accreditati presso la Santa Sede.
- [26 settembre](#) La Sala Stampa della Santa Sede pubblica una dichiarazione sulla situazione ecclesiale dell'Arcivescovo Emmanuel Milingo.
- [15 ottobre](#) Canonizza 4 beati.
- [19 ottobre](#) Visita pastorale a Verona, in occasione del IV Convegno Nazionale della Chiesa Italiana.
- [21 ottobre](#) Si reca in visita alla Pontificia Università Lateranense, in occasione dell'inizio dell'Anno Accademico.
- [3 novembre](#) Si reca in visita alla Pontificia Università Gregoriana.
- [23 novembre](#) Riceve in udienza l'Arcivescovo di Canterbury Rowan Williams, Primate della Comunione Anglicana, con il quale sigla una [Dichiarazione comune](#) e, nella Cappella "Redemptoris Mater", presiede la [celebrazione dell'Ora Media](#).
- [28 novembre - 1 dicembre](#) Viaggio apostolico in Turchia. Tra le altre cose, [incontra il Patriarca Ecumenico di Costantinopoli Bartolomeo I](#), insieme con il quale, al termine della celebrazione della [Divina Liturgia nella Chiesa Patriarcale di San Giorgio al Fanar](#), firma una [Dichiarazione congiunta](#); e visita la [Moschea Blu](#) di Istanbul.
- [10 dicembre](#) Visita pastorale alla parrocchia di Santa Maria Stella dell'Evangelizzazione al Torrino, nel settore sud della Diocesi di Roma, per la celebrazione della Santa Messa e la dedizione della nuova Chiesa.
- [14 dicembre](#) Riceve in udienza l'Arcivescovo di Atene e di tutta la Grecia Christodoulos, insieme con il quale firma una [Dichiarazione comune](#). Nel pomeriggio dello stesso giorno, nella Basilica di San Paolo fuori le Mura, viene consegnata a Sua Beatitudine Christodoulos parte della Catena della prigionia di San Paolo, che si conserva nella Basilica dedicata all'Apostolo.

2007

- [4 gennaio](#) Si reca in visita alla Mensa della Caritas di Roma a Colle Oppio.
- [19-20 gennaio](#) Convoca una riunione nel desiderio di approfondire la conoscenza della situazione della Chiesa cattolica nella Cina Continentale.
- [22 febbraio](#) Promulga l'Esortazione Apostolica post-sinodale *Sacramentum caritatis* "Sull'Eucaristia fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa".
- [18 marzo](#) Si reca in visita all'Istituto penale per minori "Casal del Marmo" di Roma.
- [25 marzo](#) Visita pastorale alla parrocchia di Santa Felicità e Figli martiri nel quartiere Fidene, settore nord della Diocesi di Roma.
- [29 marzo](#) Presiede la Celebrazione della Penitenza con i giovani della Diocesi di Roma, in preparazione alla XXII Giornata mondiale della Gioventù sul tema: "Come io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri" (Gv 13,34).

- [16 aprile](#) E' nelle librerie, in coincidenza dell'80° genetliaco del Pontefice, il primo libro della serie "Gesù di Nazareth", presentato alla stampa il 13 aprile.
- [21-22 aprile](#) Visita pastorale alle Diocesi di Vigevano e di Pavia, e in particolare alla tomba di Sant'Agostino.
- [26-28 aprile](#) Nel Palazzo Apostolico Vaticano, convocato dal Santo Padre e sotto la presidenza del Segretario di Stato, Cardinale Tarcisio Bertone, si tiene il Sinodo straordinario della Chiesa di Antiochia dei Siri cattolici, con la partecipazione del Patriarca Ignazio Pietro VIII Abdel Ahad e di altri 13 Vescovi Siri cattolici.
- [29 aprile](#) Nella 44° Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni, sul tema: "La vocazione al servizio della Chiesa comunione", nella Basilica Vaticana, presiede la Santa Messa nel corso della quale conferisce l'Ordinazione presbiterale a 22 diaconi della Diocesi di Roma.
- [9-14 maggio](#) Viaggio apostolico in Brasile, per la V Conferenza Generale dell'Episcopato Latino-Americano e dei Caraibi (Celam) ad Aparecida. L'[11 maggio](#), canonizza il beato Frei Antônio de Sant'Ana Galvão, primo santo nativo del Brasile. Inoltre, tra le altre cose, visita la "[Fazenda da Esperança](#)" a Guaratinguetá, struttura nata nel 1979 da un'iniziativa di Fr. Hans Stapel per il recupero di giovani tossicodipendenti e alcolisti; e presiede al Santuario "Nossa Senhora da Conceição Aparecida" la [Santa Messa](#) di inaugurazione dell'incontro del Celam.
- [31 maggio](#) Si reca in visita al Palazzo del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano.
- [3 giugno](#) Canonizza 4 beati.
- [9 giugno](#) Si reca in visita presso la Congregazione per le Chiese Orientali.
- [11 giugno](#) Promulga il Motu Proprio *De aliquibus mutationibus in normis de electione romani pontifices*, che ripristina la maggioranza richiesta per l'elezione del Pontefice. Nella stessa giornata, si reca nella Basilica di San Giovanni in Laterano, dove inaugura il [Convegno della Diocesi di Roma](#), sul tema: "Gesù è il Signore. Educare alla fede, alla sequela, alla testimonianza".
- [16 giugno](#) Nella Cappella "Redemptoris Mater" del Palazzo Apostolico Vaticano, presiede la celebrazione dell'Ora Sesta, a cui partecipa [Sua Beatitudine Chrysostomos II](#), Arcivescovo di Nuova Giustiniana e di tutta Cipro, con la Delegazione al Seguito.
- [17 giugno](#) Visita pastorale ad Assisi, in occasione dell'ottavo centenario della conversione di San Francesco.
- [25 giugno](#) Si reca in visita alla Biblioteca Apostolica Vaticana e all'Archivio Segreto Vaticano.
- [28 giugno](#) Durante la celebrazione dei Primi Vespri della Solennità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, presso la Basilica di San Paolo fuori le mura, annuncia l'indizione di un "Anno Paolino", in occasione del bimillenario della nascita di San Paolo, tra il 28 giugno 2008 e il 29 giugno 2009.
- [30 giugno](#) Pubblicazione della Lettera ai Vescovi, ai presbiteri, alle persone consacrate e ai fedeli laici della Chiesa cattolica nella Repubblica Popolare Cinese.
- [7 luglio](#) Promulga il "Motu Proprio" *Summorum Pontificum* sull'uso della liturgia romana anteriore alla riforma del 1970. La pubblicazione è accompagnata da una [Lettera](#) del Santo Padre ai Vescovi di tutto il mondo.
- [9-27 luglio](#) Trascorre un periodo di riposo a Lorenzago di Cadore, in provincia di Belluno.
- [1-2 settembre](#) Visita pastorale a Loreto, in occasione dell'Agorà dei giovani italiani.
- [7-9 settembre](#) Viaggio apostolico in Austria, in occasione dell'850° anniversario della fondazione del Santuario di Mariazell. Tra le altre cose, presiede la [Celebrazione Eucaristica](#) nel Santuario situato tra i monti della Stiria; visita l'[Abbazia di Heiligenkreuz](#), monastero cistercense fondato nel 1135 da Leopoldo III; e, al Wiener Konzerthaus di Wien, incontra le [organizzazioni di volontariato](#) della Chiesa e della società civile che operano in Austria.
- [23 settembre](#) Visita pastorale a Velletri.

- [29 settembre](#) Nella festa dei Santi Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele, nella Basilica Vaticana, presiede la Santa Messa nel corso della quale conferisce l'Ordinazione episcopale a 6 Presuli.
- [12 ottobre](#) Partecipa all'inaugurazione del Portone di bronzo, porta d'ingresso del Palazzo Apostolico e della Casa del Papa, a conclusione dei lavori di restauro.
- [13 ottobre](#) Si reca in visita al Pontificio Istituto di Musica Sacra.
- [21 ottobre](#) Visita pastorale a Napoli. Tra le altre cose, nell'Aula Magna del Seminario arcivescovile a Capodimonte, [saluta i capi delle delegazioni che partecipano all'Incontro internazionale per la pace](#), promosso dalla Comunità di Sant'Egidio, sul tema: "Per un mondo senza violenza - Religioni e culture in dialogo".
- [24 novembre](#) Crea [23 Cardinali](#). In occasione del Concistoro Ordinario Pubblico, il giorno prima si era svolto un [incontro di preghiera e riflessione](#) del Santo Padre con i membri del Collegio Cardinalizio, [mattina](#) e [pomeriggio](#). Il 25 novembre, Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo, nella Basilica Vaticana, presiede la [Concelebrazione Eucaristica](#) con i 23 nuovi Cardinali e consegna loro l'Anello cardinalizio.
- [29 novembre](#) Risponde alla lettera scritta da un un gruppo di 138 Guide Religiose Musulmane, indirizzata al Santo Padre e ai responsabili delle altre Chiese e confessioni cristiane, dal titolo: "Una Parola Comune tra Noi e Voi".
- [30 novembre](#) Promulga la Lettera Enciclica *Spe salvi*, indirizzata ai Vescovi, ai presbiteri e ai diaconi, alle persone consacrate e a tutti i fedeli laici, sulla speranza cristiana.
- [2 dicembre](#) Si reca in visita all'Ospedale romano "San Giovanni Battista".
- [5 dicembre](#) Accogliendo le suppliche di numerosi Pastori e fedeli, dispone la concessione di una speciale indulgenza plenaria in occasione del [150° anniversario delle apparizioni della Beata Vergine Maria nella Grotta di Massabielle](#), presso Lourdes, a Santa Bernardetta Soubirous.
- [16 dicembre](#) Visita pastorale alla parrocchia di Santa Maria del Rosario di Pompei alla Magliana, nel settore ovest della Diocesi di Roma, per la celebrazione della Santa Messa e la dedicazione della nuova Chiesa.

2008

- [4 gennaio](#) Si reca in visita alla Casa "Dono di Maria" delle Missionarie della Carità in Vaticano.
- [16 gennaio](#) La Sala Stampa della Santa Sede pubblica il testo dell'Allocuzione che il Santo Padre avrebbe pronunciato nel corso della visita all'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, prevista per giovedì 17 gennaio e [annullata il 15 gennaio](#).
- [22 febbraio](#) Presiede la cerimonia di intitolazione del cortile nord della Basilica Vaticana a San Gregorio l'Illuminatore. Presente anche Sua Beatitudine Nerses Bedros XIX Tarmouni, Patriarca di Cilicia degli Armeni.
- [24 febbraio](#) Visita pastorale alla parrocchia di Santa Maria Liberatrice a Testaccio, nel settore centro della Diocesi di Roma.
- [9 marzo](#) Celebra la Santa Messa nella Chiesa di San Lorenzo in Piscibus, in occasione del 25° anniversario dell'istituzione del Centro Internazionale Giovanile San Lorenzo, inaugurato da Papa Giovanni Paolo II il 13 marzo 1983.
- [10-12 marzo](#) Si riunisce in Vaticano la Commissione che il Pontefice ha istituito per studiare le questioni di maggiore importanza relative alla vita della Chiesa in Cina.
- [17 marzo](#) Celebra una Santa Messa, nella Cappella "Redemptoris Mater", in suffragio dell'Arcivescovo dei Caldei in Iraq, mons. Paulos Faraj Rahho, [rapito il 29 febbraio e poi ucciso](#).
- [7 aprile](#) Si reca in visita alla Basilica di San Bartolomeo all'Isola Tiberina, nel 40° anniversario della Comunità di Sant'Egidio, e presiede una Celebrazione della Parola in memoria dei Testimoni della Fede del XX e XXI secolo.

- [15-21 aprile](#) Viaggio apostolico negli Stati Uniti. A Washington, tra le altre cose, nella coincidenza del suo 81° genetliaco, [visita la Casa Bianca](#); celebra i [Vespri](#), insieme con i [Vescovi degli Stati Uniti d'America](#), presso il “National Shrine of the Immaculate Conception”; e in Nunziatura [riceve un piccolo gruppo di persone vittime di abusi sessuali](#) da parte di esponenti del clero. A New York, tra le altre cose, [interviene all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite](#); celebra la [Santa Messa](#) nella Cattedrale di St. Patrick; e [prega a Ground Zero](#).
- [27 aprile](#) Presiede, nella Basilica Vaticana, la Santa Messa nel corso della quale conferisce l'Ordinazione presbiterale a 29 diaconi, di cui 28 della Diocesi di Roma e uno del Pontificio Collegio Urbano de Propaganda Fide.
- [3 maggio](#) Presiede la recita del Santo Rosario nella Basilica di Santa Maria Maggiore.
- [4 maggio](#) Dopo la recita del Regina Coeli, incontra in piazza San Pietro gli appartenenti all'Azione Cattolica Italiana, che hanno partecipato alla Celebrazione Eucaristica presieduta dal card. Angelo Bagnasco, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, nella ricorrenza dei 140 anni di fondazione dell'Associazione.
- [9 maggio](#) Nella Sala Clementina del Palazzo Apostolico Vaticano, presiede una Celebrazione ecumenica con la partecipazione di [Sua Santità Karekin II](#), dei Vescovi armeni al Suo Seguito, e dei fedeli armeni.
- [17-18 maggio](#) Visita pastorale a Savona e Genova. Tra le altre cose, visita in forma privata il Santuario della Madonna della Guardia a Cerànese-Campomorrone; e si reca presso l'[Ospedale pediatrico “Giannina Gaslini”](#) di Genova.
- [24 maggio](#) In occasione della giornata di preghiera per la Chiesa in Cina, compone la “Preghiera a Nostra Signora di Sheshan”.
- [14-15 giugno](#) Visita pastorale a Santa Maria di Leuca e Brindisi.
- [28 giugno](#) Presiede, nella Basilica di San Paolo fuori le Mura, la celebrazione dei Primi Vespri della Solennità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, in occasione dell'apertura dell'Anno Paolino, con la partecipazione del [Patriarca Ecumenico Bartolomeo I](#) e dei Rappresentanti delle altre Chiese e Comunità Cristiane.
- [12-21 luglio](#) Viaggio apostolico in Australia per la Giornata Mondiale della Gioventù a Sydney. Dopo alcuni giorni di soggiorno privato presso la residenza del Kenthurst Study Centre, tra le altre cose, celebra con i Vescovi australiani la [Santa Messa nella St. Mary's Cathedral](#) di Sydney; all'Ippodromo di Randwick, presiede la [veglia di preghiera con i giovani](#) e, il giorno seguente, la [Santa Messa a conclusione della XXIII Gmg](#). Inoltre, prima di concludere il viaggio, come espressione della sua sollecitudine pastorale nei confronti di quanti hanno subito abusi da parte del clero, celebra una Santa Messa alla presenza di [un gruppo rappresentativo di vittime](#).
- [28 luglio-11 agosto](#) Trascorre un periodo di riposo nel seminario maggiore di Bressanone, in provincia di Bolzano. Nel corso del soggiorno, tra le altre cose, si reca anche a [Oies](#), in Val Badia, luogo natale di San Giuseppe Freinademetz, missionario Verbita in Cina.
- [7 settembre](#) Visita pastorale a Cagliari. Tra le altre cose, sul sagrato del Santuario di Nostra Signora di Bonaria, presiede la [Celebrazione Eucaristica](#).
- [12-15 settembre](#) Viaggio apostolico in Francia, in occasione del 150° anniversario delle Apparizioni di Lourdes. Tra le altre cose, al Collège des Bernardins di Parigi, incontra il [mondo della Cultura](#); nella Cattedrale di Notre Dame, presiede la celebrazione dei [Vespri della Beata Vergine Maria](#) con i sacerdoti, i religiosi, le religiose, i seminaristi e i diaconi, prima di [salutare i giovani](#) sul sagrato; e ancora, nella ricorrenza liturgica della Beata Vergine Maria Addolorata, celebra la [Santa Messa per i malati](#), sul sagrato della Basilica di Notre Dame du Rosaire di Lourdes.
- [21 settembre](#) Si reca ad Albano per la celebrazione della Santa Messa e la Dedicazione dell'Altare della Cattedrale.

- [4 ottobre](#) Si reca al Palazzo del Quirinale per la visita ufficiale al Presidente della Repubblica Italiana, Giorgio Napolitano.
- [5-26 ottobre](#) XII Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi su: “La Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa”. Il [18 ottobre](#), nella Cappella Sistina, ha luogo la celebrazione dei Primi Vespri della XXIX Domenica del tempo “per annum” presieduta dal Santo Padre in occasione della partecipazione del Patriarca Ecumenico Bartolomeo I ai lavori dell’assise.
- [12 ottobre](#) Canonizza 4 beati.
- [19 ottobre](#) Visita pastorale al Pontificio Santuario di Pompei. Tra le altre cose, venera le spoglie del beato Bartolo Longo e presiede la recita del [Santo Rosario](#).
- [22 ottobre](#) Nell’Aula Giovanni Paolo II della Sala Stampa della Santa Sede, ha luogo la conferenza stampa di presentazione del primo volume dell’*Opera omnia* di Joseph Ratzinger - Benedetto XVI in edizione tedesca, pubblicata da Herder Verlag.
- [28 ottobre](#) Promulga una Lettera Apostolica in occasione del VII centenario della morte del beato Giovanni Duns Scoto.
- [24 novembre](#) Nella Cappella “Redemptoris Mater” del Palazzo Apostolico Vaticano, presiede, insieme con [Sua Santità Aram I](#), Catholicos di Cilicia degli Armeni, una Celebrazione ecumenica.
- [30 novembre](#) Visita pastorale alla parrocchia di San Lorenzo fuori le Mura, nel settore nord della Diocesi di Roma, per il 1750° anniversario del martirio di San Lorenzo.
- [13 dicembre](#) Si reca in visita all’Ambasciata d’Italia presso la Santa Sede.

2009

- [23 gennaio](#) Concede la comunione ecclesiastica richiesta da [Sua Beatitudine Ignace Youssif III Younan](#), canonicamente eletto Patriarca dei Siri di Antiochia dal Sinodo dei Vescovi della Chiesa Siro-Cattolica.
- [24 gennaio](#) Rimette la scomunica a quattro Vescovi della Fraternità Sacerdotale San Pio X consacrati dal vescovo scismatico Marcel Lefebvre. Tra questi, il vescovo negazionista britannico Richard Williamson. In una successiva [Lettera](#) del 10 marzo ai Vescovi della Chiesa Cattolica esprimerà il suo “rammarico” per il fatto che il caso Williamson si sia “sovrapposto alla remissione della scomunica”.
- [9 marzo](#) Si reca in visita al Campidoglio. Concluso l’appuntamento, raggiunge il vicino [Monastero delle Oblate di Santa Francesca Romana](#) a Tor de’ Specchi.
- [17-23 marzo](#) Viaggio apostolico in Camerun e Angola. Al centro del pellegrinaggio, anzitutto la [consegna ai Vescovi africani dell’Instrumentum laboris della II Assemblea Speciale per l’Africa del Sinodo dei Vescovi](#), in programma a ottobre in Vaticano. In Angola, tra le altre cose, incontra allo Stadio dos Coqueiros di Luanda i [giovani](#) del Paese, tra cui anche orfani e mutilati, vittime della guerra civile.
- [29 marzo](#) Visita pastorale alla parrocchia del Santo Volto di Gesù alla Magliana, nel settore ovest della Diocesi di Roma.
- [30 marzo-1 aprile](#) Si riunisce in Vaticano, per la seconda volta, la Commissione istituita dal Pontefice nel 2007 per studiare le questioni di maggiore importanza relative alla vita della Chiesa in Cina.
- [26 aprile](#) Canonizza 5 beati.
- [28 aprile](#) Si reca in visita alle zone terremotate dell’Abruzzo.
- [3 maggio](#) Presiede nella Basilica Vaticana la Santa Messa nel corso della quale conferisce l’Ordinazione presbiterale a 19 diaconi della Diocesi di Roma.
- [8-15 maggio](#) Pellegrinaggio in Terra Santa. Tra le altre cose, al Monte Nebo visita l’antica Basilica del [Memoriale di Mosé](#); visita la Moschea [Al-Hussein Bin Talal](#) di Amman e [incontra i capi religiosi musulmani, il Corpo Diplomatico e i rettori delle Università giordane](#); si reca presso [Bethany beyond the Jordan](#); visita il

Memoriale di [Yad Vashem](#) di Gerusalemme, così come il Western Wall, comunemente detto [Muro del Pianto](#); si reca alla Spianata delle Moschee e [incontra esponenti della Comunità musulmana](#); celebra la [Santa Messa](#) presso la Piazza della Mangiatoia di Bethlehem; visita l'[Aida Refugee Camp](#), uno dei campi profughi nei Territori Palestinesi; presiede la celebrazione dei [Vespri](#) nella Basilica Superiore del Santuario dell'Annunciazione di Nazareth; visita la [Basilica del Santo Sepolcro](#) di Gerusalemme, dopo l'[incontro ecumenico](#) al Patriarcato Greco-Ortodosso.

- [24 maggio](#) Visita pastorale a Cassino e a Montecassino.
- [19 giugno](#) Nella Basilica Vaticana, inaugura l'Anno Sacerdotale in occasione del 150° anniversario della morte di san Giovanni Maria Vianney, Curato d'Ars. Alla vigilia della celebrazione, il Pontefice aveva indirizzato una [Lettera](#) ai presbiteri.
- [21 giugno](#) Visita pastorale a San Giovanni Rotondo.
- [28 giugno](#) Presiede i Vespri a conclusione dell'Anno Paolino.
- [29 giugno](#) Promulga la Lettera Enciclica *Caritas in veritate*, dedicata allo sviluppo umano integrale nella carità e nella verità.
- [2 luglio](#) Promulga la Lettera Apostolica "Motu Proprio" *Ecclesiae unitatem*, mostrando "paterna sollecitudine verso la 'Fraternità San Pio X' al fine di ritrovare la piena comunione con la Chiesa". Sulla "ripensata e aggiornata" struttura della Pontificia Commissione *Ecclesia Dei*, istituita da Papa Giovanni Paolo II nel 1988, viene reso noto anche un [comunicato](#) del card. William Joseph Levada.
- [7 luglio](#) Promulga la Lettera Apostolica in forma di "Motu Proprio" con la quale viene approvato il nuovo statuto dell'Ufficio del Lavoro della Sede Apostolica (ULSA).
- [13-29 luglio](#) Trascorre un periodo di riposo a Les Combes, in Valle d'Aosta. Durante il soggiorno, a seguito di una caduta nella propria camera, il Santo Padre riporta una "[frattura scomposta](#)" al polso destro.
- [6 settembre](#) Visita pastorale a Viterbo e Bagnoregio.
- [16 settembre](#) Si reca in visita alla nuova sede della Specola Vaticana nelle Ville Pontificie.
- [19 settembre](#) Nella residenza estiva di Castel Gandolfo, incontra i [Patriarchi e gli Arcivescovi Maggiori orientali](#).
- [26-28 settembre](#) Viaggio apostolico nella Repubblica Ceca. Tra le altre cose, incontra il [mondo accademico](#) nel salone di Vladislav del Castello di Praga; e, nella spianata sulla via di Melnik a Stará Boleslav, presiede la [Celebrazione Eucaristica](#) nella ricorrenza liturgica di San Venceslao, Patrono della Nazione Ceca.
- [4-25 ottobre](#) II Assemblea Speciale per l'Africa del Sinodo dei Vescovi, sul tema: "La Chiesa in Africa al servizio della riconciliazione, della giustizia e della pace. 'Voi siete il sale della terra... Voi siete la luce del mondo' (Mt 5, 13.14)". Nel corso dell'assise, tra le altre cose, si svolge anche una [Veglia Mariana](#) "con l'Africa e per l'Africa".
- [11 ottobre](#) Canonizza 5 beati.
- [26 ottobre](#) Si tiene nel Palazzo del Sant'Uffizio, sede della Congregazione per la Dottrina della Fede e della Pontificia Commissione Ecclesia Dei, il primo incontro della Commissione di studio, formata da esperti della medesima Commissione e della Fraternità Sacerdotale San Pio X, allo scopo di esaminare le difficoltà dottrinali che ancora sussistono tra la Fraternità e la Sede Apostolica. Nella stessa data, il Pontefice promulga la Lettera Apostolica in forma di "Motu Proprio" [Omnium in mentem](#), con la quale vengono mutate alcune norme del Codice di Diritto Canonico.
- [4 novembre](#) Promulga la Costituzione Apostolica *Anglicanorum coetibus* circa l'istituzione di Ordinariati personali per anglicani che entrano nella piena comunione con la Chiesa Cattolica.
- [8 novembre](#) Visita pastorale a Brescia e Concesio.
- [16 novembre](#) Si reca in visita alla sede della FAO in Roma, in occasione dell'apertura del Vertice mondiale sulla sicurezza alimentare (16-18 novembre 2009).

- [21 novembre](#) Nella Cappella Sistina, incontra gli Artisti. L'evento, promosso dal Pontificio Consiglio della Cultura, cade nel decennale della Lettera di Giovanni Paolo II agli Artisti (4 aprile 1999) e nel 45° anniversario dell'Incontro di Paolo VI con gli Artisti (7 maggio 1964).
- [11 dicembre](#) Incontra il presidente della Conferenza episcopale irlandese, card. Seán Baptist Brady, Arcivescovo di Armagh, e mons. Diarmuid Martin, Arcivescovo di Dublino, per una valutazione sulla situazione della Chiesa in Irlanda a seguito della pubblicazione del *Murphy Commission Report*.
- [13 dicembre](#) Si reca in visita all'*Hospice* Fondazione Roma, che fornisce assistenza gratuita a malati di cancro in fase terminale e a malati di Alzheimer e di Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA).
- [17 dicembre](#) Viene resa nota la "dimissione dallo stato clericale" di Emmanuel Milingo.
- [19 dicembre](#) Proclama le "virtù eroiche" di Giovanni Paolo II, e quelle di Pio XII.
- [24 dicembre](#) Durante la processione di ingresso per la celebrazione della Santa Messa della Notte per la Solennità del Natale del Signore, nella Basilica Vaticana, una persona non equilibrata oltrepassa la transenna e, nonostante l'intervento della sicurezza, riesce a raggiungere il Santo Padre, facendogli perdere l'equilibrio e facendolo scivolare a terra. Il [13 gennaio 2010](#), al termine dell'udienza generale, il Santo Padre incontrerà privatamente la signorina Susanna Maiolo.
- [27 dicembre](#) Nella Festa della Santa Famiglia, si reca nella mensa di via Dandolo, nel quartiere di Trastevere a Roma, per pranzare con i poveri assistiti dalla Comunità di Sant'Egidio.

2010

- [17 gennaio](#) Si reca in visita alla Comunità Ebraica di Roma.
- [14 febbraio](#) Si reca in visita all'Ostello della Caritas diocesana di Roma "Don Luigi Di Liegro" alla Stazione Termini, in via Marsala.
- [15-16 febbraio](#) Incontra i Vescovi della Conferenza episcopale irlandese.
- [7 marzo](#) Visita pastorale alla parrocchia di San Giovanni della Croce a Colle Salario, nel settore nord di Roma.
- [14 marzo](#) Si reca in visita alla Comunità evangelica luterana di Roma, presso la *Christuskirche* in via Sicilia.
- [19 marzo](#) Invia una Lettera Pastorale a tutti i cattolici d'Irlanda in cui esprime profondo dolore e rammarico per gli abusi commessi da sacerdoti e religiosi e per il modo in cui tali situazioni sono state affrontate nel passato. In essa, inoltre, si annuncia una Visita Apostolica in alcune diocesi dell'Irlanda, come pure in seminari e congregazioni religiose. Poco più di due mesi dopo, il 31 maggio, la Santa Sede diffonderà i [dettagli](#) della Visita affidata a nove visitatori apostolici.
- [22-24 marzo](#) Si svolge, in Vaticano, la terza riunione della Commissione istituita per studiare le questioni di maggiore importanza relative alla vita della Chiesa cattolica in Cina. Al termine dell'incontro, viene diffuso un [comunicato](#) della Sala Stampa della Santa Sede.
- [26 marzo](#) Ha luogo la prima sessione della Commissione Internazionale di inchiesta su Medjugorje.
- [17-18 aprile](#) Viaggio apostolico a Malta, in occasione del 1950° anniversario del naufragio di San Paolo sull'isola.
- [1 maggio](#) In un comunicato della Sala Stampa della Santa Sede, pubblicato al termine della riunione tra il Cardinale Segretario di Stato Tarcisio Bertone e i cinque Vescovi incaricati della Visita Apostolica alla Congregazione dei Legionari di Cristo, tra le altre cose, si legge: "i gravissimi e obiettivamente immorali comportamenti di P. Maciel, confermati da testimonianze incontrovertibili, si configurano, talora, in

veri delitti e manifestano una vita priva di scrupoli e di autentico sentimento religioso”.

- [2 maggio](#) Visita pastorale a Torino. Tra le altre cose, si reca al [Duomo](#), nel quale dal 10 aprile al 23 maggio è in corso l'ostensione della Sindone, sul tema: “*Passio Christi – Passio hominis*”.
- [11-14 maggio](#) Viaggio apostolico in Portogallo, in occasione del 10° anniversario della beatificazione di Giacinta e Francesco, pastorelli di Fatima. Secondo il programma, che lo porterà anche a Lisboa e a Porto, tra le altre cose, [prega](#) nella Cappellina delle Apparizioni presso il Santuario di Nostra Signora di Fatima; [benedice le fiaccole della Processione e presiede la recita del Santo Rosario](#); e celebra la [Santa Messa](#).
- [4-6 giugno](#) Viaggio apostolico a Cipro per la pubblicazione e la [consegna](#) dell'*Instrumentum Laboris* dell'Assemblea speciale per il Medio Oriente del Sinodo dei Vescovi, che si terrà in Vaticano dal 10 al 24 ottobre 2010, sul tema: “La Chiesa Cattolica nel Medio Oriente: comunione e testimonianza”. Tra le altre cose, presiede la [Celebrazione Ecumenica](#) presso la chiesa di Agia Kiriaki Chrysopolitissa di Paphos, luogo di culto ortodosso aperto anche ai cattolici e agli anglicani; e si reca in [visita alla Cattedrale maronita di “Nostra Signora delle Grazie”](#) di Nicosia.
- [11 giugno](#) Nella Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù, presiede la Concelebrazione Eucaristica a conclusione dell'Anno Sacerdotale. Il giorno prima, si era svolta una [veglia di preghiera](#) in occasione dell'Incontro internazionale dei sacerdoti.
- [20 giugno](#) Nella Basilica Vaticana, presiede la Santa Messa nel corso della quale conferisce l'Ordinazione presbiterale a 14 diaconi della Diocesi di Roma.
- [24 giugno](#) Si reca in visita al Centro “Don Orione” di Roma - Monte Mario per sostare in preghiera e benedire la grande statua restaurata di Maria *Salus populi romani* rivolta sulla città di Roma e ricollocata sulla torre. Successivamente si reca al Monastero Domenicano di Santa Maria del Rosario, ove presiede la celebrazione dell'[Ora Media](#) e incontra la comunità delle monache di clausura.
- [25 giugno](#) All'indomani della perquisizione dell'arcivescovado di Malines-Bruxelles, in seguito a denunce per abuso sessuale, la Segreteria di Stato pubblica un comunicato, insieme con la Dichiarazione rilasciata dal portavoce della Conferenza episcopale belga, in cui ribadisce la ferma condanna della Santa Sede “di ogni atto peccaminoso e criminale di abuso di minori da parte di membri della Chiesa, come pure la necessità di riparare e di affrontare tali atti in modo conforme alle esigenze della giustizia e agli insegnamenti del Vangelo”. Il 27 giugno, il Pontefice invia un [messaggio](#) al Presidente della Conferenza episcopale del Belgio.
- [7 luglio](#) Per il periodo estivo, si trasferisce nel Palazzo Apostolico di Castel Gandolfo.
- [4 luglio](#) Visita pastorale a Sulmona.
- [5 luglio](#) Nel piazzale del Governatorato, presiede l'inaugurazione della fontana intitolata a San Giuseppe.
- [15 luglio](#) A distanza di nove anni dalla promulgazione della Lettera Apostolica “Motu Proprio” *Sacramentorum sanctitatis tutela*, concernente le [Normae de gravioribus delictis](#) riservati alla [Congregazione per la Dottrina della Fede](#), lo stesso Dicastero ne apporta alcune [modifiche](#).
- [26-31 luglio](#) Concede al giornalista tedesco Peter Seewald una serie di conversazioni, rispondendo alle sue domande su vari argomenti. Da questi incontri nascerà il libro “[Luce del Mondo. Il Papa, la Chiesa, i segni dei tempi](#)” (Libreria Editrice Vaticana).
- [6 agosto](#) Compie una breve visita di carattere privato in alcune località dell'Abruzzo.
- [5 settembre](#) Visita pastorale a Carpineto Romano, paese natale di Gioacchino Pecci, Papa Leone XIII.
- [16-19 settembre](#) Viaggio apostolico nel Regno Unito, in occasione della [beatificazione del Cardinale John Henry Newman](#). Tra le altre cose, incontra Sua Maestà la Regina

Elisabetta II con il Principe Consorte; nella Westminster Hall di Londra, rivolge un [discorso](#) agli esponenti della società civile e politica, del mondo accademico, culturale e imprenditoriale, i membri del Corpo Diplomatico e alcuni leaders religiosi; si reca in [visita di cortesia all'Arcivescovo di Canterbury](#), Sua Grazia Dr. Rowan Williams; celebra la [Santa Messa](#) votiva del Preziosissimo Sangue di Nostro Signore Gesù Cristo nella Cattedrale di Westminster; e, in Nunziatura, [incontra alcune vittime di abusi](#) sessuali da parte di membri del clero.

[21 settembre](#) Promulga la Lettera Apostolica in forma di “Motu Proprio” *Ubicumque et semper*, con la quale si istituisce il Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione.

[30 settembre](#) Promulga l'Esortazione Apostolica post-sinodale *Verbum Domini*, frutto della XII Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, svoltasi in Vaticano dal 5 al 26 ottobre 2008, sul tema: “La Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa”.

[3 ottobre](#) Visita pastorale a Palermo, in occasione del Raduno ecclesiale regionale delle famiglie e dei giovani.

[10-24 ottobre](#) Assemblea Speciale per il Medio Oriente del Sinodo dei Vescovi, sul tema: «La Chiesa Cattolica nel Medio Oriente: comunione e testimonianza. “La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuor solo e un’anima sola” (At 4, 32)».

[17 ottobre](#) Canonizza 6 beati.

[6-7 novembre](#) Il 18° viaggio apostolico lo conduce a Santiago de Compostela, in occasione dell'[Anno Santo Compostelano](#), e a Barcelona per la [dedicazione della Chiesa della Sagrada Familia](#).

[12 novembre](#) La Sala Stampa della Santa Sede riferisce dell'avvio della Visita Apostolica in Irlanda, in seguito alla vicenda degli abusi compiuti da alcuni membri della Chiesa.

[20 novembre](#) Crea [24 Cardinali](#). Il giorno precedente era stata convocata, per volontà del Pontefice, una [giornata di preghiera e di studio del Collegio Cardinalizio](#), mattina e pomeriggio.

[26 novembre](#) Nell'Aula Giovanni Paolo II della Sala Stampa della Santa Sede, ha luogo la conferenza stampa di presentazione della “Fondazione Vaticana Joseph Ratzinger - Benedetto XVI”.

[27 novembre](#) Presiede la celebrazione dei Primi Vespri della I Domenica di Avvento, inizio del nuovo Anno liturgico per la vita della Chiesa, preceduta da una veglia di preghiera per la vita nascente, promossa dal Pontificio Consiglio per la Famiglia.

[12 dicembre](#) Visita pastorale alla parrocchia di San Massimiliano Kolbe a via Prenestina, nel settore est della Diocesi di Roma

[18 dicembre](#) Si reca in visita alla Biblioteca Apostolica Vaticana, in occasione della riapertura dopo la ristrutturazione dei locali.

[26 dicembre](#) Nella festa della Santa Famiglia, nell'atrio dell'Aula Paolo VI, partecipa a un pranzo da lui offerto alle persone assistite dalle diverse comunità romane delle Missionarie della Carità, in occasione del 100° anniversario della nascita della beata Madre Teresa di Calcutta.

[30 dicembre](#) Promulga la Lettera Apostolica in forma di “Motu Proprio” *Per la prevenzione ed il contrasto delle attività illegali in campo finanziario e monetario*. Viene eretta l'[Autorità di Informazione Finanziaria](#) (AIF), per la prevenzione e il contrasto del riciclaggio dei proventi di attività criminose e del finanziamento del terrorismo.

2011

[5 gennaio](#) Si reca in visita al Policlinico “Agostino Gemelli” di Roma, in occasione della Solennità dell'Epifania.

- [15 gennaio](#) In conformità con le disposizioni della Costituzione Apostolica *Anglicanorum coetibus* e dopo accurata consultazione con la Conferenza episcopale di Inghilterra e Galles, la Congregazione per la Dottrina della Fede erige un [Ordinariato Personale](#) nel territorio d’Inghilterra e Galles per quei gruppi di pastori e fedeli anglicani che hanno espresso il loro desiderio di entrare nella piena visibile comunione con la Chiesa Cattolica.
- [5 febbraio](#) Nella Basilica Vaticana, presiede la Santa Messa nel corso della quale conferisce l’ordinazione episcopale a 5 presbiteri.
- [10 marzo](#) Viene presentato alla stampa il secondo volume di *Gesù di Nazaret*, sulla morte e resurrezione di Cristo.
- [20 marzo](#) Visita pastorale alla parrocchia di San Corbiniano all’Infernetto, nel settore sud della Diocesi di Roma, per la celebrazione della Santa Messa e la dedizione della nuova chiesa.
- [25 marzo](#) Concede la *Ecclesiastica Communio* richiesta da Sua Beatitudine Béchara Boutros Raï, canonicamente eletto Patriarca di Antiochia dei Maroniti il 15 marzo 2011 nel Sinodo dei Vescovi della Chiesa Maronita riunitosi a Bkerké (Libano).
- [27 marzo](#) Accogliendo l’invito dell’Associazione nazionale tra le famiglie italiane dei martiri caduti per la libertà della Patria (A.N.F.I.M.), si reca in visita privata al Sacrario delle Fosse Ardeatine, nel 67° anniversario dell’eccidio.
- [14 aprile](#) Al termine della quarta riunione plenaria ([tra l’11 e il 13 aprile](#)) della Commissione istituita per studiare le questioni di maggiore importanza riguardanti la vita della Chiesa in Cina, i partecipanti rivolgono un Messaggio ai cattolici cinesi.
- [1 maggio](#) Nella Domenica della Divina Misericordia, presiede, sul sagrato della Basilica Vaticana, la Celebrazione Eucaristica nel corso della quale proclama beato il servo di Dio Giovanni Paolo II, Papa (1920-2005).
- [7-8 maggio](#) Visita pastorale ad Aquileia e Venezia.
- [16 maggio](#) La Congregazione per la Dottrina della Fede pubblica la *Lettera Circolare per aiutare le Conferenze Episcopali nel preparare Linee guida per il trattamento dei casi di abuso sessuale nei confronti di minori da parte di chierici*.
- [21 maggio](#) Dalla Sala Foconi del Palazzo Apostolico Vaticano, si collega con l’equipaggio a bordo della Stazione Spaziale Internazionale, in occasione dell’ultima missione dello Shuttle Endeavour.
- [26 maggio](#) Nella Basilica di Santa Maria Maggiore, presiede la recita del Santo Rosario insieme con i Vescovi Italiani riuniti in Assemblea Generale. Con tale preghiera i Vescovi Italiani intendono ribadire il vincolo particolare con l’Italia, rinnovandone l’affidamento alla Vergine Madre nel 150° dell’unità politica del Paese.
- [4-5 giugno](#) Viaggio apostolico in Croazia, in occasione della [Giornata nazionale delle famiglie cattoliche croate](#) a Zagreb, e per [pregare presso la tomba del beato Alojzije Viktor Stepinac](#).
- [19 giugno](#) Visita pastorale alla Diocesi di San Marino-Montefeltro.
- [5 luglio](#) Si reca in visita presso la sede de L’Osservatore Romano, in occasione del 150° anniversario di fondazione del Quotidiano (1° luglio).
- [7 luglio](#) Per il periodo estivo, si trasferisce nel Palazzo Apostolico di Castel Gandolfo.
- [18-21 agosto](#) Viaggio apostolico in Spagna, in occasione della XXVI Giornata mondiale della gioventù a Madrid. Tra le altre cose, confessa alcuni giovani nei *Jardines del Buen Retiro*; presiede la [Veglia di preghiera](#) con i giovani della GMG, nonostante un violento nubifragio abbattutosi sulla base aerea *Cuatro Vientos*; e la [celebrazione conclusiva](#) dell’appuntamento.
- [30 agosto](#) Promulga la Lettera Apostolica in forma di “Motu Proprio” *Quaerit semper* con la quale è modificata la Costituzione Apostolica *Pastor bonus* e si trasferiscono alcune competenze dalla Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti al nuovo Ufficio per i procedimenti di dispensa dal matrimonio rato e

non consumato e le cause di nullità della sacra Ordinazione costituito presso il Tribunale della Rota Romana.

- [11 settembre](#) Visita pastorale ad Ancona per la [conclusione del XXV Congresso eucaristico nazionale](#).
- [14 settembre](#) Al termine di un incontro tra i vertici della Congregazione per la Dottrina della Fede e della Fraternità sacerdotale San Pio X, in un comunicato si legge che “si ritiene come base fondamentale per il conseguimento della piena riconciliazione con la Sede Apostolica l’acceptazione del testo del Preambolo Dottrinale”.
- [22-25 settembre](#) Viaggio apostolico in Germania. Alla vigilia della visita, rilascia un [intervento](#) per la trasmissione “Wort zum Sonntag” della televisione pubblica tedesca ARD. Tra le altre cose, [visita il Parlamento Federale nel Reichstag di Berlin](#); e alla Fiera di Freiburg, presiede la [Veglia di preghiera](#) con i giovani.
- [9 ottobre](#) Visita pastorale a Lamezia Terme e a Serra San Bruno.
- [11 ottobre](#) Indice l’Anno della Fede con la Lettera Apostolica in forma di “Motu Proprio” *Porta fidei*.
- [19 ottobre](#) Accogliendo l’invito presentato dal card. George Pell, Arcivescovo di Sydney, inaugura il nuovo centro di accoglienza per i pellegrini provenienti dall’Australia, in via Cernaia a Roma.
- [23 ottobre](#) Canonizza 3 beati.
- [27 ottobre](#) Nel 25° anniversario dello storico incontro tenutosi ad Assisi il 27 ottobre 1986 per volontà del beato Giovanni Paolo II, convoca una Giornata di riflessione, dialogo e preghiera per la pace e la giustizia nel mondo, recandosi pellegrino nella città di San Francesco e invitando nuovamente a unirsi a questo cammino i fratelli cristiani delle diverse confessioni, gli esponenti delle tradizioni religiose del mondo e, idealmente, tutti gli uomini di buona volontà.
- [18-20 novembre](#) Viaggio apostolico in Benin, in occasione della [firma](#) e della [pubblicazione](#) dell’[Esortazione Apostolica](#) post-sinodale *Africae Munus* della II Assemblea speciale per l’Africa del Sinodo dei Vescovi e in coincidenza con il 150° anniversario dell’evangelizzazione del Benin. Tra le altre cose, [prega sulla tomba del card. Bernardin Gantin](#), nella Cappella del Seminario Saint Gall di Ouidah; e si reca in [visita al Foyer “Paix et Joie”](#) presso la parrocchia di Sainte-Rita a Cotonou, gestito dalle Missionarie della Carità della beata Madre Teresa.
- [7 dicembre](#) Cerimonia per l’accensione via web dell’Albero di Natale più grande del mondo, allestito ogni anno, a partire dal 1981, da un gruppo di volontari lungo il versante del monte Ingino, che sovrasta la città di Gubbio, in Umbria.
- [11 dicembre](#) Visita pastorale alla parrocchia di Santa Maria delle Grazie a Casal Boccone, nel settore nord della Diocesi di Roma.
- [18 dicembre](#) Visita pastorale alla Casa Circondariale Nuovo Complesso di Rebibbia, a Roma.

2012

- [6 gennaio](#) Nella Solennità dell’Epifania del Signore, celebra nella Basilica Vaticana la Santa Messa nel corso della quale conferisce l’Ordinazione episcopale ad alcuni presbiteri.
- [18 febbraio](#) Nella Basilica Vaticana, tiene un Concistoro Ordinario Pubblico per la creazione di [22 Cardinali](#) e per il voto su alcune cause di canonizzazione. L’evento è preceduto da una Giornata di preghiera e riflessione, con una sessione [mattutina](#) e una [pomeridiana](#).
- [4 marzo](#) Visita pastorale alla parrocchia di San Giovanni Battista de La Salle al Torrino, nel settore sud della Diocesi di Roma.
- [10 marzo](#) Presiede, nella chiesa dei Santi Andrea e Gregorio al monte Celio, la celebrazione dei Primi Vespri della III domenica di Quaresima, con la partecipazione

dell'Arcivescovo di Canterbury e Primate della Comunione Anglicana, Rowan Williams.

- [20 marzo](#) Viene pubblicato il documento conclusivo della Visita Apostolica in Irlanda ordinata da Benedetto XVI nella Lettera ai cattolici irlandesi. Nel resoconto la Santa Sede conferma “il sentimento di vergogna e tradimento espresso dal Papa” e auspica “una riflessione comune” al fine di rendere le strutture diocesane più idonee a rispondere alla missione della Chiesa in Irlanda.
- [23-29 marzo](#) Viaggio apostolico in Messico e nella Repubblica di Cuba. Tra le altre cose, sorvola il Santuario del “Cristo Rey”, costruito sulla cima del “Cerro del Cubilete”, centro geografico del territorio messicano; celebra la [Santa Messa nel Parque del Bicentenario](#) di León; presiede in Plaza Antonio Maceo a Santiago de Cuba la [Santa Messa](#) nella Solennità dell'Annunciazione del Signore, in occasione del quarto centenario del ritrovamento della statuetta della Virgen de la Caridad del Cobre, e ne [visita il Santuario](#).
- [23-25 aprile](#) Si riunisce, in Vaticano, per la quinta volta, la Commissione istituita nel 2007 per studiare le questioni di maggiore importanza, relative alla vita della Chiesa cattolica in Cina.
- [29 aprile](#) Presiede, nella Basilica Vaticana, la Santa Messa nel corso della quale conferisce l'Ordinazione presbiterale a 9 diaconi provenienti dai seminari diocesani romani.
- [3 maggio](#) Si reca in visita alla sede romana dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, in occasione del 50° anniversario dell'istituzione della Facoltà di Medicina e Chirurgia, che porta il nome del fondatore Agostino Gemelli.
- [10 maggio](#) Estende alla Chiesa Universale il culto liturgico in onore di Santa Ildegarda di Bingen, monaca professa dell'Ordine di San Benedetto, iscrivendola nel catalogo dei Santi.
- [13 maggio](#) Visita pastorale ad Arezzo, La Verna e Sansepolcro. [La tappa prevista a La Verna è annullata a causa del maltempo](#).
- [24 maggio](#) Il Consiglio di Sovrintendenza dell'Istituto per le Opere di Religione, riunito in sessione ordinaria, adotta “una mozione di sfiducia del Presidente Gotti Tedeschi”, raccomandando “la cessazione del suo mandato quale Presidente e membro del Consiglio”.
- [26 maggio](#) Il Direttore della Sala Stampa della Santa Sede, padre Federico Lombardi, conferma che la persona arrestata per possesso illecito di documenti riservati è Paolo Gabriele.
- [1-3 giugno](#) Visita pastorale all'Arcidiocesi di Milano, in occasione del VII Incontro mondiale delle famiglie. Tra le altre cose, presiede la celebrazione dell'[Ora Media](#) nel Duomo; allo Stadio “Meazza” a San Siro [incontra i ragazzi e le ragazze che hanno ricevuto o stanno per ricevere il Sacramento della Cresima](#); e presiede la [Celebrazione Eucaristica](#) a conclusione dell'appuntamento, dopo la “[festa delle testimonianze](#)”.
- [12 giugno](#) Si reca nella Basilica di San Giovanni in Laterano, dove inaugura il Convegno ecclesiale che conclude l'anno pastorale della Diocesi di Roma, sul tema: “Andate e fate discepoli, battezzando e insegnando (Mt 28, 19-20). Riscopriamo la bellezza del Battesimo”.
- [26 giugno](#) [Visita pastorale nelle zone terremotate dell'Emilia-Romagna](#).
- [3 luglio](#) Per il periodo estivo, si trasferisce nel Palazzo Apostolico di Castel Gandolfo.
- [9 luglio](#) Si reca in visita al Centro “Ad Gentes” dei Missionari Verbiti in Nemi (Roma). In questa Casa si svolsero dal 29 marzo al 3 aprile 1965 i lavori della “Commissione Conciliare delle Missioni”, ai quali prese parte il giovane teologo perito conciliare Joseph Ratzinger.
- [15 luglio](#) Visita pastorale alla Diocesi suburbicaria di Frascati.

- [30 luglio](#) Promulga la Lettera Apostolica in forma di Motu Proprio *Pulchritudinis fidei*, con la quale la Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa viene annessa al Pontificio Consiglio della Cultura.
- [14-16 settembre](#) Viaggio apostolico in Libano, in occasione della [firma](#) e della [pubblicazione](#) dell'[Esortazione Apostolica](#) post-sinodale *Ecclesia in Medio Oriente*, frutto dell'Assemblea Speciale per il Medio Oriente del Sinodo dei Vescovi. Inoltre, presso il Patriarcato Maronita di Bkerké, [incontra i giovani del Libano e del Medio Oriente](#); e si reca al Patriarcato Siro-Cattolico di Charfet per l'[Incontro Ecumenico](#).
- [29 settembre](#) Prima udienza del processo penale a carico di Paolo Gabriele. L'uomo viene condannato il [6 ottobre](#) dal Tribunale dello Stato della Città del Vaticano a 18 mesi di reclusione. Il [22 dicembre](#) il Papa gli concede la grazia.
- [4 ottobre](#) [Visita pastorale a Loreto nel 50° anniversario del viaggio di Giovanni XXIII](#).
- [7-28 ottobre](#) XIII Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, sul tema: "La nuova evangelizzazione per la trasmissione della fede cristiana".
- [7 ottobre](#) Proclama "Dottori della Chiesa" [San Giovanni d'Avila](#), sacerdote diocesano, e [Santa Ildegarda di Bingen](#), monaca professa dell'Ordine di San Benedetto.
- [11 ottobre](#) Presiede, sul sagrato della Basilica Vaticana, la Celebrazione Eucaristica in occasione dell'apertura dell'Anno della fede. E la sera [benedice](#) i partecipanti alla fiaccolata promossa dall'Azione Cattolica Italiana, nel 50° anniversario dell'inizio del Concilio Vaticano II.
- [21 ottobre](#) Canonizza 7 beati.
- [31 ottobre](#) Nella Cappella Sistina, presiede la Celebrazione dei Primi Vesperi della Solennità di tutti i Santi, in occasione del 500° anniversario dell'inaugurazione della Cappella.
- [10 novembre](#) Promulga la Lettera Apostolica in forma di "Motu Proprio" *Latina lingua*, con la quale viene istituita la Pontificia Accademia di Latinità.
- [11 novembre](#) Promulga la Lettera Apostolica in forma di "Motu Proprio" *Sul servizio della carità*.
- [12 novembre](#) Si reca in visita alla Casa-Famiglia "Viva gli Anziani" della Comunità di Sant'Egidio, al Gianicolo, in occasione dell'Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni.
- [20 novembre](#) Viene presentato alla stampa *L'infanzia di Gesù*, il terzo volume su Gesù di Nazaret, scritto da Joseph Ratzinger – Benedetto XVI.
- [24 novembre](#) Crea [6 Cardinali](#). Con i nuovi porporati, il giorno seguente, Solennità di Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo, presiede nella Basilica Vaticana la [Concelebrazione Eucaristica](#).
- [16 dicembre](#) Visita pastorale alla parrocchia di San Patrizio a Colle Prenestino, nel settore est della Diocesi di Roma.

2013

- [16 gennaio](#) Promulga la Lettera Apostolica in forma di "Motu Proprio" *Fides per doctrinam*, con la quale modifica la Costituzione Apostolica [Pastor Bonus](#) e trasferisce la competenza sulla catechesi dalla Congregazione per il Clero al Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione.
- [16 gennaio](#) Promulga la Lettera Apostolica in forma di "Motu Proprio" *Ministorum institutio*, con la quale modifica la Costituzione Apostolica *Pastor Bonus* e trasferisce la competenza sui seminari dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica alla Congregazione per il Clero.
- [18 gennaio](#) Concede l'*Ecclesiastica Communio* richiesta da Sua Beatitudine Ibrahim Isaac Sidrak, canonicamente eletto Patriarca di Alessandria dei Copti il 15 gennaio 2013 dal Sinodo di quella Chiesa Patriarcale. Comunica tale concessione in una [Lettera](#).

- [1 febbraio](#) Concede l'*Ecclesiastica Communio* richiesta da Sua Beatitudine Louis Raphaël I Sako, canonicamente eletto Patriarca di Babilonia dei Caldei nel Sinodo dei Vescovi di quella Chiesa, convocato a Roma il 28 gennaio 2013. Comunica tale concessione in una [Lettera](#).
- [11 febbraio](#) Nel corso del Concistoro Ordinario Pubblico per la canonizzazione di alcuni beati, annuncia la sua rinuncia al ministero petrino, che terminerà il 28 febbraio.
- [13 febbraio](#) Nel corso dell'udienza generale, rivolge ai fedeli presenti alcune parole sulla decisione di rinunciare al ministero di Vescovo di Roma, Successore di San Pietro, invitando tutti a continuare a pregare per Lui, per la Chiesa e per il prossimo Papa. Nel pomeriggio dello stesso giorno celebra nella Basilica Vaticana la [Santa Messa](#) con il rito di benedizione e di imposizione delle ceneri.
- [14 febbraio](#) Incontra, nell'Aula Paolo VI, i parroci e i sacerdoti della Diocesi di Roma e tiene una lunga riflessione sul tema: "Riviviamo il Concilio Vaticano II - Ricordi e speranze di un testimone".
- [22 febbraio](#) Promulga la Lettera Apostolica in forma di "Motu Proprio" *Normas nonnullas*, su alcune modifiche alle norme relative all'elezione del Romano Pontefice.
- [27 febbraio](#) In piazza San Pietro ha luogo l'ultima udienza generale del pontificato di Benedetto XVI.
- [28 febbraio](#) Nella Sala Clementina, incontra i Cardinali presenti a Roma, per il saluto di congedo. Nel pomeriggio, poco dopo le 17:00, lascia il Palazzo Apostolico, partendo in elicottero dall'eliporto vaticano alla volta di Castel Gandolfo. Dalla Loggia centrale della residenza estiva rivolge ai fedeli della Diocesi di Albano le sue ultime [parole di saluto](#) da Pontefice.

Alcuni dati del Pontificato

Viaggi

In quasi otto anni di Pontificato, Benedetto XVI compie 24 viaggi apostolici fuori dall'Italia e 29 in Italia.

Canonizzazioni

Benedetto XVI presiede 11 canonizzazioni, proclamando 45 Santi. Per le biografie è possibile consultare il sito della Congregazione delle Cause dei Santi, nella sezione [canonizzazioni](#).

Beatificazioni

Per le biografie dei beati proclamati durante il pontificato di Benedetto XVI è possibile consultare il sito della Congregazione delle Cause dei Santi, nella sezione [beatificazioni](#).

Alcuni Messaggi

Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali

2006	I media: rete di comunicazione, comunione e cooperazione
2007	I bambini e i mezzi di comunicazione: una sfida per l'educazione
2008	I mezzi di comunicazione sociale: al bivio tra protagonismo e servizio. Cercare la Verità per condividerla
2009	Nuove tecnologie, nuove relazioni. Promuovere una cultura di rispetto, di dialogo, di amicizia
2010	Il sacerdote e la pastorale nel mondo digitale: i nuovi media al servizio della Parola
2011	Verità, annuncio e autenticità di vita nell'era digitale
2012	Silenzio e Parola: cammino di evangelizzazione
2013	Reti Sociali: porte di verità e di fede; nuovi spazi di evangelizzazione

Giornata Mondiale della Pace

2006	2007	2008	2009
2010	2011	2012	2013

Giornata Mondiale della Gioventù

2006	2007	2008	2009
2010	2011	2012	2013

Urbi et Orbi

Pasqua

2006	2007	2008	2009
2010	2011	2012	

Natale

2005	2006	2007	2008
2009	2010	2011	2012

Francesco e Benedetto XVI, tra incontri e parole

2013

- [13 marzo](#) Saluto dalla Loggia centrale della Basilica Vaticana, subito dopo l'elezione a Pontefice:
“Prima di tutto, vorrei fare una preghiera per il nostro Vescovo emerito, Benedetto XVI. Preghiamo tutti insieme per lui, perché il Signore lo benedica e la Madonna lo custodisca”.
- [15 marzo](#) Udienza con i Cardinali presenti a Roma:
“Un pensiero colmo di grande affetto e di profonda gratitudine rivolgo al mio venerato Predecessore Benedetto XVI, che in questi anni di Pontificato ha arricchito e rinvigorito la Chiesa con il Suo magistero, la Sua bontà, la Sua guida, la Sua fede, la Sua umiltà e la Sua mitezza. Rimarranno un patrimonio spirituale per tutti! Il ministero petrino, vissuto con totale dedizione, ha avuto in Lui un interprete sapiente e umile, con lo sguardo sempre fisso a Cristo, Cristo risorto, presente e vivo nell'Eucaristia. Lo accompagneranno sempre la nostra fervida preghiera, il nostro incessante ricordo, la nostra imperitura e affettuosa riconoscenza. Sentiamo che Benedetto XVI ha acceso nel profondo dei nostri cuori una fiamma: essa continuerà ad ardere perché sarà alimentata dalla Sua preghiera, che sosterrà ancora la Chiesa nel suo cammino spirituale e missionario.”
- [19 marzo](#) Santa Messa per l'inizio del ministero petrino:
“Ringrazio il Signore di poter celebrare questa Santa Messa di inizio del ministero petrino nella solennità di San Giuseppe, sposo della Vergine Maria e patrono della Chiesa universale: è una coincidenza molto ricca di significato, ed è anche l'onomastico del mio venerato Predecessore: gli siamo vicini con la preghiera, piena di affetto e di riconoscenza”.
- [19 marzo](#) Papa Francesco chiama per telefono il Papa Emerito Benedetto XVI per fargli gli auguri in occasione della festa di San Giuseppe.
- [23 marzo](#) Papa Francesco si reca a Castel Gandolfo per far visita al Papa Emerito Benedetto XVI.
- [16 aprile](#) Santa Messa nella Cappella della Domus Santa Marta, in coincidenza del genetliaco del Papa Emerito Benedetto XVI:
“Oggi è il compleanno di Benedetto XVI. Offriamo la messa per lui, perché il Signore sia con lui, lo conforti e gli dia molta consolazione”.
- [2 maggio](#) Il Papa Emerito Benedetto XVI lascia Castel Gandolfo per trasferirsi nella nuova residenza, il ristrutturato Monastero *Mater Ecclesiae*. Ad accoglierlo, c'è Papa Francesco.
- [5 luglio](#) Inaugurazione di un nuovo monumento a San Michele Arcangelo e consacrazione dello Stato della Città del Vaticano a San Giuseppe e a San Michele Arcangelo, alla presenza del Papa Emerito Benedetto XVI:
“Ci siamo dati appuntamento qui nei Giardini Vaticani per inaugurare un monumento a San Michele Arcangelo, patrono dello Stato della Città del Vaticano. Si tratta di un'iniziativa già progettata da tempo, con l'approvazione del Papa Benedetto XVI, al quale va sempre il nostro affetto e la nostra riconoscenza e al quale vogliamo esprimere la nostra grande gioia per averlo qui presente oggi in mezzo a noi. Grazie di vero cuore!”

19 luglio Alla vigilia del viaggio apostolico in Brasile, Papa Francesco si reca a far visita al Papa Emerito Benedetto XVI.

28 luglio Conferenza stampa sul volo di ritorno dal viaggio apostolico in Brasile:

“C’è qualcosa che qualifica il mio rapporto con Benedetto: io gli voglio tanto bene. Sempre gli ho voluto bene. Per me è un uomo di Dio, un uomo umile, un uomo che prega. Io sono stato tanto felice quando lui è stato eletto Papa. Anche quando lui ha dato le dimissioni, è stato per me un esempio di grandezza! Un grande. Soltanto un grande fa questo! Un uomo di Dio e un uomo di preghiera. Lui adesso abita in Vaticano, e alcuni mi dicono: ma come si può fare questo? Due Papi in Vaticano! Ma, non ti ingombra lui? Ma lui non ti fa la rivoluzione contro? Tutte queste cose che dicono, no? Io ho trovato una frase per dire questo: ‘È come avere il nonno a casa’, ma il nonno saggio. Quando in una famiglia il nonno è a casa, è venerato, è amato, è ascoltato. Lui è un uomo di una prudenza! Non si immischia. Io gli ho detto tante volte: ‘Santità, lei riceva, faccia la sua vita, venga con noi’. È venuto per l’inaugurazione e la benedizione della statua di San Michele. Ecco, quella frase dice tutto. Per me è come avere il nonno a casa: il mio papà. Se io avessi una difficoltà o una cosa che non ho capito, telefonerei: ‘Ma, mi dica, posso farlo, quello?’. E quando sono andato per parlare di quel problema grosso, di Vatileaks, lui mi ha detto tutto con una semplicità ... al servizio. È una cosa che non so se voi la sapete, credo di sì, ma non sono sicuro: quando ci ha parlato, nel discorso di congedo, il 28 febbraio, ci ha detto: ‘Fra voi c’è il prossimo Papa: io gli prometto obbedienza’. Ma è un grande; questo è un grande!”

21 settembre Viene resa nota l’intervista concessa a padre Antonio Spadaro, Direttore de “La Civiltà Cattolica”. Tra le altre cose, Papa Francesco torna a parlare della rinuncia del suo Predecessore al ministero petrino.

26 ottobre Papa Francesco conferisce a due personalità il “Premio Ratzinger”, istituito nel 2011 dalla “Fondazione Vaticana Joseph Ratzinger - Benedetto XVI”:

“Vi ringrazio e sono contento di incontrarmi con voi, soprattutto in segno della nostra riconoscenza e del nostro grande affetto per il Papa emerito Benedetto XVI. Vorrei condividere con voi una riflessione che mi viene spontanea quando penso al dono davvero singolare che egli ha fatto alla Chiesa con i libri su Gesù di Nazaret. Mi ricordo che quando uscì il primo volume, alcuni dicevano: ma che cos’è questo? Un Papa non scrive libri di teologia, scrive encicliche!... Certamente Papa Benedetto si era posto questo problema, ma anche in quel caso, come sempre, lui ha seguito la voce del Signore nella sua coscienza illuminata. Con quei libri lui non ha fatto magistero in senso proprio, e non ha fatto uno studio accademico. Lui ha fatto dono alla Chiesa e a tutti gli uomini, di ciò che aveva di più prezioso: la sua conoscenza di Gesù, frutto di anni e anni di studio, di confronto teologico e di preghiera. Perché Benedetto XVI faceva teologia in ginocchio, e tutti lo sappiamo. E questa l’ha messa a disposizione nella forma più accessibile.

Nessuno può misurare quanto bene ha fatto con questo dono; solo il Signore lo sa! Ma tutti noi ne abbiamo una certa percezione, per aver sentito tante persone che grazie ai libri su Gesù di Nazaret hanno nutrito la loro fede, l’hanno approfondita, o addirittura si sono accostati per la prima volta a Cristo in modo adulto, coniugando le esigenze della ragione con la ricerca del volto di Dio.

Al tempo stesso, l’opera di Benedetto XVI ha stimolato una nuova stagione di studi sui Vangeli tra storia e cristologia, e in questo ambito si pone anche il vostro Simposio, di cui mi congratulo con gli organizzatori e i relatori”.

[23 dicembre](#) Papa Francesco si reca a far visita al Papa Emerito Benedetto XVI, per fargli gli auguri per le imminenti feste natalizie.

2014

[22 febbraio](#) Il Papa Emerito Benedetto XVI è presente al Concistoro Ordinario Pubblico per la creazione di 19 nuovi Cardinali, accanto ai Cardinali dell'Ordine dei Vescovi.

[27 aprile](#) Il Papa Emerito Benedetto XVI è presente alla canonizzazione dei beati Giovanni XXIII e Giovanni Paolo II.

[18 agosto](#) Conferenza stampa sul volo di ritorno dal viaggio apostolico in Corea:

“Quando stavamo per entrare nello spazio aereo cinese, io ero nel cockpit con i piloti, e uno di loro mi ha fatto vedere lì un registro e ha detto: ‘Mancano dieci minuti per entrare nello spazio aereo cinese, dobbiamo chiedere l’autorizzazione. Si chiede sempre, è una cosa normale, ad ogni Paese si chiede’. E ho sentito come chiedevano l’autorizzazione, come si rispondeva... Sono stato testimone di questo. E il pilota ha detto: ‘Adesso va il telegramma’, ma non so come abbiano fatto. Così... Poi mi sono congedato da loro, sono tornato al mio posto e ho pregato tanto per quel grande e nobile popolo cinese, un popolo saggio... Penso ai grandi saggi cinesi, una storia di scienza, di saggezza... Anche i gesuiti: abbiamo storia lì, con padre Ricci... E tutte queste cose venivano da me. Se io ho voglia di andare in Cina? Ma sicuro: domani! Eh, sì. Noi rispettiamo il popolo cinese; soltanto, la Chiesa chiede libertà per la sua missione, per il suo lavoro; nessun’altra condizione. Poi, non bisogna dimenticare quel documento fondamentale per il problema cinese che è stata la Lettera inviata ai Cinesi da Papa Benedetto XVI. Quella Lettera oggi è attuale, ha attualità. Rileggerla fa bene. E sempre la Santa Sede è aperta ai contatti: sempre, perché ha una vera stima per il popolo cinese”.

“Con Benedetto XVI ci vediamo. Prima di partire sono andato a trovarlo. Lui, due settimane prima, mi ha inviato uno scritto interessante: mi chiedeva l’opinione. E abbiamo un rapporto normale, perché torno a questa idea, che forse non piace a qualche teologo – io non sono teologo – penso che il Papa emerito non sia un’eccezione, ma dopo tanti secoli, questo è il primo emerito. Pensiamo, sì, come lui ha detto: ‘Sono invecchiato, non ho le forze’. È stato un bel gesto di nobiltà e anche di umiltà e di coraggio. Io penso: 70 anni fa anche i vescovi emeriti erano un’eccezione, non esistevano. Oggi i vescovi emeriti sono un’istituzione. Io penso che ‘Papa emerito’ sia già un’istituzione. Perché? Perché la nostra vita si allunga e a una certa età non c’è la capacità di governare bene, perché il corpo si stanca, la salute forse è buona ma non c’è la capacità di portare avanti tutti i problemi di un governo come quello della Chiesa. E io credo che Papa Benedetto XVI abbia fatto questo gesto che di fatto istituisce i Papi emeriti. Ripeto: forse qualche teologo mi dirà che questo non è giusto, ma io la penso così. I secoli diranno se è così o no, vedremo. Lei potrà dirmi: ‘E se Lei non se la sentirà, un giorno, di andare avanti?’. Farei lo stesso, farei lo stesso! Pregherò molto, ma farei lo stesso. Ha aperto una porta che è istituzionale, non eccezionale. Il nostro rapporto è di fratelli, davvero. Io ho detto anche che lo sento come se avessi il nonno a casa per la saggezza: è un uomo con una saggezza, con le nuances, che mi fa bene ascoltare. E anche mi incoraggia molto. Questo è il rapporto che abbiamo con lui”.

[28 settembre](#) Santa Messa per gli anziani e nonni che prendevano parte all’incontro “La benedizione della lunga vita”, promosso dal Pontificio Consiglio per la Famiglia. Presente all’appuntamento anche il Papa Emerito Benedetto XVI:

“Ringrazio specialmente il Papa emerito Benedetto XVI per la sua la presenza. Io ho detto tante volte che mi piaceva tanto che lui abitasse qui in Vaticano, perché era come avere il nonno saggio a casa. Grazie!”

19 ottobre Il Papa Emerito Benedetto XVI è presente alla Santa Messa in occasione della chiusura della III Assemblea Generale Straordinaria del Sinodo dei Vescovi, con il rito della beatificazione del Servo di Dio Papa Paolo VI.

27 ottobre Inaugurazione, presso la Casina Pio IV, sede della Pontificia Accademia delle Scienze, di un busto bronzeo in onore di Papa Benedetto XVI:

“Questo busto di Benedetto XVI rievoca agli occhi di tutti la persona e il volto del caro Papa Ratzinger. Rievoca anche il suo spirito: quello dei suoi insegnamenti, dei suoi esempi, delle sue opere, della sua devozione alla Chiesa, della sua attuale vita “monastica”. Questo spirito, lungi dallo sgretolarsi con l’andare del tempo, apparirà di generazione in generazione sempre più grande e potente. Benedetto XVI: un grande Papa. Grande per la forza e penetrazione della sua intelligenza, grande per il suo rilevante contributo alla teologia, grande per il suo amore nei confronti della Chiesa e degli esseri umani, grande per la sua virtù e la sua religiosità. Come voi ben sapete, il suo amore per la verità non si limita alla teologia e alla filosofia, ma si apre alle scienze. Il suo amore per la scienza si riversa nella sollecitudine per gli scienziati, senza distinzione di razza, nazionalità, civiltà, religione; sollecitudine per l’Accademia, da quando san Giovanni Paolo II lo nominò membro. Egli ha saputo onorare l’Accademia con la sua presenza e con la sua parola. Benedetto XVI invitò, per la prima volta, un Presidente di questa Accademia a partecipare al Sinodo sulla nuova evangelizzazione, consapevole dell’importanza della scienza nella cultura moderna. Certo di lui non si potrà mai dire che lo studio e la scienza abbiano inaridito la sua persona e il suo amore nei confronti di Dio e del prossimo, ma al contrario, che la scienza, la saggezza e la preghiera hanno dilatato il suo cuore e il suo spirito. Ringraziamo Dio per il dono che ha fatto alla Chiesa e al mondo con l’esistenza e il pontificato di Papa Benedetto. Ringrazio tutti coloro che, generosamente, hanno reso possibile quest’opera e questo atto, in modo particolare l’autore del busto, lo scultore Fernando Delia, la tua famiglia, e tutti gli Accademici. Desidero ringraziare tutti voi che siete qui presenti ad onorare questo grande Papa.”

2015

14 febbraio Il Papa Emerito Benedetto XVI è presente al Concistoro Ordinario Pubblico per la creazione di 20 nuovi Cardinali, accanto ai Cardinali dell’Ordine dei Vescovi.

30 giugno Papa Francesco si reca alla residenza del Papa Emerito Benedetto XVI per salutarlo e augurargli una buona permanenza a Castelgandolfo.

8 dicembre Angelus dopo l’apertura della Porta Santa per il Giubileo della Misericordia. La cerimonia si era svolta alla presenza del Papa Emerito Benedetto XVI:
“Oggi ha varcato la Porta della Misericordia anche Papa Benedetto. Inviemo da qui un saluto, tutti, a Papa Benedetto!”

2016

16 aprile Messaggio di augurio al Papa Emerito Benedetto XVI (inviato dall’aereo per Lesvos):

“Il Santo Padre Francesco, insieme a tutti coloro che lo accompagnano nella Sua Visita a Lesvos – seguito e giornalisti – invia al Papa emerito Benedetto XVI gli auguri più affettuosi e cordiali in occasione del suo 89° genetliaco, chiedendo al Signore che continui a benedire il Suo prezioso servizio di vicinanza e preghiera per tutta la Chiesa”.

E durante il volo:

“Un’ultima parola. Vorrei ricordarvi che oggi Papa Benedetto XVI fa l’89° compleanno. Una preghiera per lui!”

26 giugno Conferenza stampa sul volo di ritorno dal viaggio apostolico in Armenia:

“C’è stata un’epoca nella Chiesa in cui ce ne sono stati tre! In un certo periodo, nella Chiesa, ce n’erano tre! Io non ho letto quella dichiarazione perché non ho avuto tempo. Benedetto è Papa emerito. Lui ha detto chiaramente, quell’11 febbraio, che dava le sue dimissioni a partire dal 28 febbraio, che si sarebbe ritirato per aiutare la Chiesa con la preghiera. E Benedetto è nel monastero, e prega. Io sono andato a trovarlo tante volte, o al telefono... L’altro giorno mi ha scritto una letterina – ancora firma con quella firma sua – facendomi gli auguri per questo viaggio. E una volta – non una volta, parecchie volte – ho detto che è una grazia avere a casa il ‘nonno’ saggio. Anche davanti a lui l’ho detto, e lui ride. Ma lui per me è il Papa emerito, è il ‘nonno’ saggio, è l’uomo che mi custodisce le spalle e la schiena con la sua preghiera. Mai dimentico quel discorso che ci ha fatto, ai Cardinali, il 28 febbraio: ‘Uno di voi sicuramente sarà il mio successore. Prometto obbedienza’. E lo ha fatto. Poi ho sentito – ma non so se è vero questo – sottolineo: ho sentito, forse saranno dicerie, ma concordano con il suo carattere, che alcuni sono andati lì a lamentarsi perché ‘questo nuovo Papa...’, e lui li ha cacciati via! Con il migliore stile bavarese: educato, ma li ha cacciati via. E se non è vero, è ben trovato, perché quest’uomo è così: è un uomo di parola, un uomo retto, retto, retto! Il Papa emerito. Poi, non so se Lei si ricorda, che io ho ringraziato pubblicamente – non so quando, ma credo durante un volo – Benedetto per aver aperto la porta ai Papi emeriti. 70 anni fa i vescovi emeriti non esistevano; oggi ce ne sono. Ma con questo allungamento della vita, si può reggere una Chiesa a una certa età, con acciacchi, o no? E lui, con coraggio – con coraggio! – e con preghiera, e anche con scienza, con teologia, ha deciso di aprire questa porta. E credo che questo sia buono per la Chiesa. Ma c’è un solo Papa. L’altro... o forse – come per i vescovi emeriti – non dico tanti, ma forse potranno essercene due o tre, saranno emeriti. Sono stati [Papi], [ora] sono emeriti. Dopodomani si celebra il 65° anniversario della sua ordinazione sacerdotale. Ci sarà suo fratello Giorgio [questa presenza non è stata confermata], perché tutti e due sono stati ordinati insieme. E ci sarà un piccolo atto, con i Capi Dicastero e poca gente, perché lui preferisce... Ha accettato, ma molto modestamente; e anch’io ci sarò. E dirò qualche cosa a questo grande uomo di preghiera, di coraggio che è il Papa emerito - non il secondo Papa - che è fedele alla sua parola e che è un uomo di Dio. E’ molto intelligente, e per me è il nonno saggio a casa.”

28 giugno Commemorazione, nella Sala Clementina del Palazzo Apostolico, del 65° anniversario dell’ordinazione sacerdotale del Papa Emerito Benedetto XVI, alla Sua presenza:

“Santità,

oggi festeggiamo la storia di una chiamata iniziata sessantacinque anni fa con la Sua ordinazione sacerdotale, avvenuta nella Cattedrale di Freising il 29 giugno 1951. Ma qual è la nota di fondo che percorre questa lunga storia e che da quel primo inizio sino a oggi la domina sempre più?

In una delle tante belle pagine che Lei dedica al sacerdozio sottolinea come, nell'ora della chiamata definitiva di Simone, Gesù, guardandolo, in fondo gli chiede una cosa sola: 'Mi ami?'. Quanto è bello e vero questo! Perché è qui, Lei ci dice, in quel 'mi ami?' che il Signore fonda il pascere, perché solo se c'è l'amore per il Signore Lui può pascere attraverso di noi: 'Signore, tu sai tutto, tu sai che ti amo' (cfr Gv 21,15-19). È questa la nota che domina una vita intera spesa nel servizio sacerdotale e della teologia, che Lei non a caso ha definito come 'la ricerca dell'amato'; è questo che Lei ha sempre testimoniato e testimonia ancora oggi: che la cosa decisiva nelle nostre giornate — di sole o di pioggia —, quella solo con la quale viene anche tutto il resto, è che il Signore sia veramente presente, che lo desideriamo, che interiormente siamo vicini a Lui, che Lo amiamo, che davvero crediamo profondamente in Lui e credendo Lo amiamo veramente. È questo amare che veramente ci riempie il cuore, questo credere è quello che ci fa camminare sicuri e tranquilli sulle acque, anche in mezzo alla tempesta, proprio come accadde a Pietro. Questo amare e questo credere è quello che ci permette di guardare al futuro non con paura o nostalgia, ma con letizia, anche negli anni ormai avanzati della nostra vita.

E così, proprio vivendo e testimoniando oggi in modo tanto intenso e luminoso quest'unica cosa veramente decisiva — avere lo sguardo e il cuore rivolto a Dio — Lei, Santità, continua a servire la Chiesa, non smette di contribuire veramente con vigore e sapienza alla sua crescita; e lo fa da quel piccolo Monastero Mater Ecclesiae in Vaticano che si rivela in tal modo essere tutt'altro che uno di quegli angolini dimenticati nei quali la cultura dello scarto di oggi tende a relegare le persone quando, con l'età, le loro forze vengono meno. È tutto il contrario. E questo permetta che lo dica con forza il Suo Successore che ha scelto di chiamarsi Francesco! Perché il cammino spirituale di san Francesco iniziò a San Damiano, ma il vero luogo amato, il cuore pulsante dell'Ordine, lì dove lo fondò e dove infine rese la sua vita a Dio fu la Porziuncola, la 'piccola porzione', l'angolino presso la Madre della Chiesa; presso Maria che, per la sua fede così salda e per il suo vivere così interamente dell'amore e nell'amore con il Signore, tutte le generazioni chiameranno Beata. Così, la Provvidenza ha voluto che Lei, caro Confratello, giungesse in un luogo per così dire propriamente 'francescano', dal quale promana una tranquillità, una pace, una forza, una fiducia, una maturità, una fede, una dedizione e una fedeltà che mi fanno tanto bene e danno tanta forza a me e a tutta la Chiesa. E mi permetto anche di dire che da Lei viene un sano e gioioso senso dell'umorismo.

L'augurio con il quale desidero concludere è perciò un augurio che rivolgo a Lei e insieme a tutti noi e alla Chiesa intera: che Lei, Santità, possa continuare a sentire la mano del Dio misericordioso che La sorregge, che possa sperimentare e testimoniarcì l'amore di Dio; che, con Pietro e Paolo, possa continuare a esultare di grande gioia mentre cammina verso la meta della fede (cfr 1 Pt 1,8-9; 2 Tm 4,6-8)!"

19 novembre Al termine del Concistoro Ordinario Pubblico per la creazione di 17 nuovi Cardinali, Papa Francesco e i nuovi Cardinali si recano al Monastero Mater Ecclesiae per incontrare il Papa Emerito Benedetto XVI.

26 novembre Papa Francesco conferisce a due personalità il "Premio Ratzinger", istituito nel 2011 dalla "Fondazione Vaticana Joseph Ratzinger - Benedetto XVI":
"Sono contento di incontrarmi con voi in questa occasione così importante nel quadro delle finalità e delle attività della Fondazione Joseph Ratzinger – Benedetto XVI. È per me anche un modo per esprimere ancora una volta con voi il nostro grande affetto e la nostra riconoscenza per il Papa emerito Benedetto XVI, che continua ad accompagnarci anche ora con la sua preghiera.

Mi congratulo per il buon esito del Simposio Internazionale sul tema dell'Escatologia – Analisi e prospettive, che ha avuto luogo nei giorni precedenti all'Università della Santa Croce e si è concluso questa mattina all' 'Augustinianum' con la lezione del Cardinale Ravasi. Sappiamo che il tema dell'escatologia ha occupato un posto molto importante nel lavoro teologico del Prof. Joseph Ratzinger, nella sua attività come Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede e infine anche nel suo magistero durante il Pontificato. Non possiamo dimenticare le sue profonde considerazioni sulla vita eterna e sulla speranza nell'Enciclica Spe salvi. Il tema dell'escatologia è fondamentale quando si riflette sul senso della nostra vita e della nostra storia senza restare chiusi in una impostazione materialistica o comunque puramente intramondana. Il Giubileo della Misericordia, da poco concluso, ci ha ricordato tante volte che la misericordia è al cuore del 'protocollo' su cui Gesù dice che saremo giudicati: «Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere...» (Mt 25,35). La profondità del pensiero di Joseph Ratzinger, solidamente fondato nella Scrittura e nei Padri, e sempre nutrito di fede e di preghiera, ci aiuta a rimanere aperti all'orizzonte dell'eternità, dando così senso anche alle nostre speranze e ai nostri impegni umani. Il suo è un pensiero e un magistero fecondo, che ha saputo concentrarsi sui riferimenti fondamentali della nostra vita cristiana, la persona di Gesù Cristo, la carità, la speranza, la fede. E tutta la Chiesa gliene sarà per sempre grata.»

2017

[28 giugno](#) Al termine del Concistoro Ordinario Pubblico per la creazione di 5 nuovi Cardinali, Papa Francesco e i nuovi Cardinali si recano al Monastero *Mater Ecclesiae* per incontrare il Papa Emerito Benedetto XVI.

[18 novembre](#), Papa Francesco conferisce a due personalità il “Premio Ratzinger”, istituito nel 2011 dalla “Fondazione Vaticana Joseph Ratzinger - Benedetto XVI”:

“Rivolgo insieme a voi un pensiero affettuoso e intenso al Papa emerito Benedetto. La sua preghiera e la sua presenza discreta e incoraggiante ci accompagnano nel cammino comune; la sua opera e il suo magistero continuano a essere un'eredità viva e preziosa per la Chiesa e per il nostro servizio....

Joseph Ratzinger continua a essere un maestro e un interlocutore amico per tutti coloro che esercitano il dono della ragione per rispondere alla vocazione umana della ricerca della verità. Quando il Beato Paolo VI lo chiamò ad assumere la responsabilità di Arcivescovo di Monaco e Frisinga, egli scelse come motto 'Cooperatores veritatis', 'Collaboratori della verità', traendole dalla Terza Lettera di Giovanni (v. 8). Esse ben esprimono l'intero senso della sua opera e del suo ministero. Questo motto campeggia sui diplomi dei Premi che ho consegnato, per significare che anche i Premiati hanno dedicato la loro vita all'altissima missione di servire la verità, alla diaconia della verità....

Ho accolto con gioia l'idea di allargare l'orizzonte del Premio per includervi anche le arti, oltre alla teologia e alle scienze ad essa naturalmente connesse. È un allargamento che corrisponde bene alla visione di Benedetto XVI, che tante volte ci ha parlato in modo toccante della bellezza come via privilegiata per aprirci alla trascendenza e incontrare Dio. In particolare, abbiamo ammirato la sua sensibilità musicale e il suo personale esercizio di tale arte come via per la serenità e per l'elevazione dello spirito.”

2018

[4 aprile](#) Udienza generale:

“Vorrei anche che dessimo la Buona Pasqua – perché è stato Vescovo di Roma – all’amato Papa Benedetto, che ci segue per televisione. A Papa Benedetto, tutti diamo la Buona Pasqua”.

28 giugno Al termine del Concistoro Ordinario Pubblico per la creazione di 14 nuovi Cardinali, Papa Francesco e i nuovi Cardinali si recano al Monastero *Mater Ecclesiae* per incontrare il Papa Emerito Benedetto XVI.

[17 novembre](#) Papa Francesco conferisce a due personalità il “Premio Ratzinger”, istituito nel 2011 dalla “Fondazione Vaticana Joseph Ratzinger - Benedetto XVI”:

“È questa una bella occasione per rivolgere insieme il nostro pensiero affettuoso e grato al Papa emerito Benedetto XVI. Come estimatori della sua eredità culturale e spirituale, voi avete ricevuto la missione di coltivarla e continuare a farla fruttificare, con quello spirito fortemente ecclesiale che ha contraddistinto Joseph Ratzinger fin dai tempi della sua feconda attività teologica giovanile, quando diede già frutti preziosi nel Concilio Vaticano II, e poi in modo sempre più impegnativo nelle successive tappe della sua lunga vita di servizio, come professore, Arcivescovo, Capo Dicastero e infine Pastore della Chiesa universale. Il suo è uno spirito che guarda con consapevolezza e con coraggio ai problemi del nostro tempo, e sa attingere dall’ascolto della Scrittura nella tradizione viva della Chiesa la sapienza necessaria per un dialogo costruttivo con la cultura di oggi. In questa linea vi incoraggio a continuare a studiare i suoi scritti, ma anche ad affrontare i nuovi temi su cui la fede viene sollecitata al dialogo, come quelli che sono stati da voi evocati e che considero attualissimi, della cura del creato come casa comune e della difesa della dignità della persona umana....

Sullo sfondo e nel contesto dei grandi problemi del nostro tempo, la teologia e l’arte devono dunque continuare ad essere animate ed elevate dalla potenza dello Spirito, sorgente di forza, di gioia e di speranza. Permettetemi perciò di concludere ricordando le parole con cui il nostro Papa emerito ci invitava alla speranza evocando l’elevazione spirituale di un grande teologo e santo particolarmente caro a lui e ben conosciuto dalla nostra premiata, la professoressa Schlosser. In occasione della sua visita a Bagnoregio, patria di San Bonaventura, Benedetto XVI così si esprimeva: ‘Una bella immagine della speranza la troviamo in una delle sue prediche di Avvento dove paragona il movimento della speranza al volo dell’uccello, che dispiega le ali nel modo più ampio possibile, e per muoverle impiega tutte le sue forze. Rende, in un certo senso, tutto se stesso movimento per andare in alto e volare. Sperare è volare, dice San Bonaventura. Ma la speranza esige che tutte le nostre membra si facciano movimento e si proiettino verso la vera altezza del nostro essere, verso le promesse di Dio. Chi spera – egli afferma – ‘deve alzare il capo, rivolgendo verso l’alto i suoi pensieri, verso l’altezza della nostra esistenza, cioè verso Dio (Sermo XVI, Dom. I Adv., Opera Omnia IX, 40°)’ (Discorso a Bagnoregio, 6 settembre 2009).”

2019

[27 gennaio](#) Conferenza stampa sul volo di ritorno dal viaggio apostolico a Panama:

“Sì, lei mi chiede di quello che aveva fatto Papa Benedetto, è vero. Io avevo dimenticato questo: “Anglicanorum coetibus”, i sacerdoti anglicani che sono diventati cattolici e mantengono la vita [coniugale], come fossero orientali. Ricordo

a un'udienza del mercoledì ne ho visti tanti, col colletto, e tante donne con loro e bambini per mano ai preti..., e mi hanno spiegato com'era la cosa. È vero: grazie per avermelo ricordato.”

5 febbraio Conferenza stampa sul volo di ritorno dal viaggio apostolico negli Emirati Arabi Uniti:

“Papa Benedetto ha avuto il coraggio di sciogliere una congregazione di un certo livello, perché vi era entrata una forma di manipolazione delle donne, persino una manipolazione sessuale [come spiegato dal direttore ad interim della Sala Stampa, il Santo Padre, usando il termine schiavitù, intendeva “manipolazione” una forma di abuso di potere che si riflette anche in un abuso sessuale] da parte dei chierici o del fondatore. A volte il fondatore toglie la libertà, svuota di libertà le suore, e può arrivare a questo. Su Papa Benedetto vorrei sottolineare che è un uomo che ha avuto il coraggio di fare tante cose su questo. C'è un aneddoto: lui aveva tutte le carte, tutti i documenti, su una organizzazione religiosa che aveva corruzione al suo interno, sessuale ed economica. Lui [da Cardinale] andava e c'erano dei filtri, e non poteva arrivare. Alla fine il Papa [S. Giovanni Paolo II], con l'intento di capire la verità, ha fatto una riunione, e Joseph Ratzinger è andato lì con la cartella e tutte le sue carte. E quando è tornato ha detto al suo segretario: ‘Mettila nell'archivio, ha vinto l'altra parte’. Noi non dobbiamo scandalizzarci per questo, sono passi di un processo. Ma poi, diventato Papa, la prima cosa che ha detto è stata: ‘Portami dall'archivio quelle carte’, e ha incominciato... Il folklore su Papa Benedetto lo fa vedere come tanto buono, sì, perché è buono, buono, un pezzo di pane è più cattivo di lui, è buono! Ma lo fa vedere anche come debole, e invece di debole non ha niente! È stato un uomo forte, un uomo conseguente nelle cose. Lui ha incominciato... E lì, in quella congregazione, c'era questo problema che Lei dice.”

15 aprile Papa Francesco si reca al Monastero *Mater Ecclesiae* per rivolgere a Benedetto XVI gli auguri di Pasqua.

2 giugno Conferenza stampa sul volo di ritorno dal viaggio apostolico in Romania:

Domanda della giornalista:

Santo Padre, ieri nell'incontro con i giovani e le famiglie, ha insistito di nuovo sull'importanza del rapporto tra i nonni e i giovani, affinché i giovani abbiano radici per andare avanti e i nonni possano sognare. Lei non ha una famiglia vicina ma ha detto che Benedetto XVI è come un nonno, è come avere un nonno a casa...

Papa Francesco:

E' vero!

Giornalista:

Continua a vederlo come un nonno?

Papa Francesco:

Di più! Ogni volta che vado da lui a visitarlo lo sento così. E prendo la mano e lo faccio parlare. Parla poco, parla adagio, ma con la stessa profondità di sempre. Perché il problema di Benedetto sono le ginocchia, non la testa: ha una lucidità grande e io sentendo parlare lui, divento forte, sento il “succo” delle radici che mi viene e mi aiuta ad andare avanti. Sento questa tradizione della Chiesa che non è una cosa da museo, la tradizione, no. La tradizione è come le radici, che ti danno il succo per crescere. E tu non diventerai come le radici, no: tu fiorirai, l'albero crescerà, darai dei frutti e i semi saranno radici per gli altri. La tradizione della Chiesa è sempre in movimento. In un'intervista che ha fatto Andrea Monda sull'“Osservatore” – voi leggete l'Osservatore, no? – alcuni giorni fa, c'era una situazione che mi è piaciuta tanto, del musicista Gustav Mahler. E parlando delle tradizioni, lui diceva: “La tradizione è la garanzia del futuro e non la custode delle

ceneri”. Non è un museo. La tradizione non custodisce le ceneri, la nostalgia degli integralisti, tornare alle ceneri, no. La tradizione sono radici che garantiscono che l’albero cresca, fiorisca e dia frutto. E ripeto quel pezzo del poeta argentino che mi piace tanto citare: “Tutto quello che l’albero ha di fiorito, gli viene da quello che ha disotterrato”. Sono contento, perché a Iasi ho fatto riferimento a quella nonna [con il nipotino neonato tra le braccia]: è stato un gesto di “complicità”, e con quegli occhi... In quel momento ero tanto emozionato che non ho reagito e poi la papamobile è andata avanti; insomma, avrei potuto dirle di venire davanti, a questa nonna, per far vedere quel gesto... E ho detto al Signore Gesù: “E’ una pena, ma tu sei capace di risolvere”. E il nostro bravo Francesco [fotografo], quando ha visto la comunicazione che ho avuto con quella donna con gli occhi, ha scattato la fotografia e adesso è pubblica: l’ho vista questo pomeriggio su Vatican Insider. Queste sono le radici, e questo crescerà. Non sarà come me, ma io do il mio. È importante questo incontro [tra anziani e giovani]. Poi ci sono i verbi. Quando i nonni sentono di avere nipoti che porteranno avanti la storia, incominciano a sognare – i nonni quando non sognano si deprimono –: ah! c’è futuro! E i giovani, incoraggiati da questo, incominciano a profetizzare e a fare storia. Importante.

19 giugno Udienza generale:

“D’ora innanzi lo Spirito di Dio muove i cuori ad accogliere la salvezza che passa attraverso una Persona, Gesù Cristo, Colui che gli uomini hanno inchiodato al legno della croce e che Dio ha risuscitato dai morti «liberandolo dai dolori della morte (At 2,24). È Lui che ha effuso quello Spirito che orchestra la polifonia di lodi che tutti possono ascoltare. Infatti, come disse Benedetto XVI, ‘la Pentecoste è questo: Gesù, e mediante Lui Dio stesso, viene a noi e ci attira dentro di sé’ (Omelia, 3 giugno 2006).”

5 ottobre Al termine del Concistoro Ordinario Pubblico per la creazione di 13 nuovi Cardinali, Papa Francesco e i nuovi Cardinali si recano al Monastero *Mater Ecclesiae* per incontrare il Papa Emerito Benedetto XVI.

9 novembre Papa Francesco conferisce a due personalità il “Premio Ratzinger”, istituito nel 2011 dalla “Fondazione Vaticana Joseph Ratzinger - Benedetto XVI”:

“Gli siamo grati per l’insegnamento e l’esempio che ci ha dato nel servire la Chiesa riflettendo, pensando, studiando, ascoltando, dialogando, pregando, perché la nostra fede si conservi viva e consapevole nonostante il mutare dei tempi e delle situazioni, e perché i credenti sappiano rendere conto della loro fede con un linguaggio capace di farsi intendere dai loro contemporanei e di entrare in dialogo con essi, per cercare insieme le vie dell’incontro con Dio nel nostro tempo.

Questo è stato sempre desiderio intenso di Joseph Ratzinger, teologo e pastore che non si è mai chiuso nell’ambito di una cultura puramente concettuale e disincarnata, ma ci ha dato l’esempio di una ricerca della verità in cui ragione e fede, intelligenza e spiritualità, sono continuamente integrate. Tutte le discipline e le arti concorrono in tal senso nel dare il loro contributo alla crescita dell’umano verso la sua pienezza. Questa, infine, si trova solo nell’incontro con la persona vivente di Gesù Cristo, il Logos incarnato, la rivelazione di Dio che è amore.”

2020

28 novembre Al termine del Concistoro Ordinario Pubblico per la creazione di 13 nuovi Cardinali, Papa Francesco e i nuovi Cardinali presenti a Roma si recano al Monastero *Mater Ecclesiae* per incontrare il Papa Emerito Benedetto XVI.

2021

[13 novembre](#) Papa Francesco conferisce a due personalità il “Premio Ratzinger”, istituito nel 2011 dalla “Fondazione Vaticana Joseph Ratzinger - Benedetto XVI”:

“Non dimentichiamo che Benedetto XVI ha continuato a studiare e scrivere fino alla fine del suo pontificato. Circa dieci anni fa, mentre adempiva le sue responsabilità di governo, era impegnato a completare la sua trilogia su Gesù e così lasciarci una testimonianza personale unica della sua costante ricerca del volto del Signore. È la ricerca più importante di tutte, che egli poi ha continuato a portare avanti nella preghiera. Ce ne sentiamo ispirati e incoraggiati, e gli assicuriamo il nostro ricordo al Signore e la nostra preghiera”.

2022

[28 novembre](#) Al termine del Concistoro Ordinario Pubblico per la creazione di nuovi Cardinali e per il voto su alcune Cause di Canonizzazione, Papa Francesco e i nuovi Cardinali presenti a Roma si recano al Monastero *Mater Ecclesiae* per incontrare il Papa Emerito Benedetto XVI.

[1 dicembre](#) Papa Francesco conferisce a due personalità il “Premio Ratzinger”, istituito nel 2011 dalla “Fondazione Vaticana Joseph Ratzinger - Benedetto XVI”:

“Sono lieto di presiedere anche quest’anno la cerimonia di consegna del Premio. Come sapete, non mancano per me momenti di incontro personale, fraterno e affettuoso, con il Papa emerito. Inoltre tutti sentiamo la sua presenza spirituale e il suo accompagnamento nella preghiera per la Chiesa intera: quegli occhi contemplativi che sempre mostra. Ma questa occasione è importante per riaffermare che anche il contributo della sua opera teologica e più in generale del suo pensiero continua ad essere fecondo e operante”.